

SCHEMA N.....NP/13094
DEL PROT. ANNO 2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3451 del 04/07/2017

N. 510

IN DATA 04/07/2017

OGGETTO : PROPOSTA DI AGGREGAZIONE TRA IRE SPA ED IPS SCPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 8 DELLA L.R. N. 33/2016 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA F.I.L.S.E. SPA.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si **ATTESTA** che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, **PRESIDENTE** Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI	VOTI ESPRESSI		
			FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti - Presidente	X		
X		Sonia Viale - Vice Presidente	X		
X		Giovanni Berrino - Assessore	X		
X		Ilaria Cavo - Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone - Assessore	X		
X		Stefano Mai - Assessore	X		
	X	Edoardo Rixi - Assessore			
X		Marco Scajola - Assessore	X		
7	1		7		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di **SEGRETARIO**

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità **HA APPROVATO** il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 14 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - **IL SEGRETARIO**
04/07/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente **ATTO** viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del **REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I**

**RISULTANZE
DELL'ESAME**

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ireips

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

OGGETTO : PROPOSTA DI AGGREGAZIONE TRA IRE SPA ED IPS SCPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 8 DELLA L.R. N. 33/2016 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA F.I.L.S.E. SPA.

DELIBERAZIONE	N.	510 <small>del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA</small>	IN	04/07/2017 <small>DATA</small>
----------------------	-----------	--	-----------	-----------------------------------

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 3 comma 8 della legge regionale 27 dicembre 2016 n. 33 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2017" il quale stabilisce che la F.I.L.S.E. SpA promuova, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.c.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. SpA; tale misura costituisce attuazione dell'obiettivo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione in sede di prima applicazione di quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48 (Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico – F.I.L.S.E. S.p.A.) e s.m.i. ha istituito la società F.I.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale, operante nei settori di interesse regionale ai sensi degli articoli 117 e 118 Cost. e dello Statuto, per il raggiungimento dei fini propri della Regione e in particolare per lo sviluppo economico e sociale e per il superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale;
- la legge regionale 21 gennaio 1998, n. 3 (Norme per la riorganizzazione della Finanziaria ligure per lo sviluppo economico – F.I.L.S.E. S.p.A. – Partecipazione della Regione all'aumento di capitale) individua nella F.I.L.S.E. lo strumento attraverso cui unificare le partecipazioni regionali;
- la legge regionale 28 aprile 2008, n. 10 (Disposizioni collegate alla legge finanziaria 2008), all'articolo 38, prevede l'approvazione della Giunta regionale di specifici indirizzi e direttive programmatiche cui la F.I.L.S.E. S.p.A. si attiene nella gestione delle società a capitale interamente pubblico dalla stessa controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, numeri 1) e 2), del Codice civile ed uno schema di convenzione da stipularsi con FILSE S.p.A. in riferimento ad ogni società al fine di garantire l'esercizio da parte della Regione, tramite FILSE S.p.A., di un controllo sulle stesse società analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- la legge regionale 12 aprile 2011, n. 6 "Riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica" ha previsto la fusione di Infrastrutture Liguria

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Emanuele Cambiaso)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		ireips
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



S.r.l., A.R.E. Liguria S.p.A. ed A.R.R.ED. S.p.A. in una nuova società a cui attribuire le funzioni di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria nonché di strumento operativo nell'ambito del settore energetico e dell'edilizia residenziale pubblica;

- l'articolo 25 della legge regionale 27/12/2011 n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (Legge finanziaria 2012)" stabilisce che la Regione, tramite la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A., partecipa ad I.P.S. S.c.p.A. Insediamenti Produttivi Savonesi, società in house in base alla normativa vigente, avente quale finalità lo studio, la promozione e la realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli enti pubblici della provincia di Savona;
- la società "Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – I.R.E. S.p.A." è stata costituita in data 6 giugno 2014 con la fusione mediante incorporazione di cui alla citata L.r. n. 6/2011 ed è partecipata dalla F.I.L.S.E. S.p.A. (79,017%), ARTE Genova (7,248%), ARTE Savona (2,783%), Comune di Genova (2,315%), ARTE La Spezia (1,975%), ARTE Imperia (1,526%), Provincia di Savona (1,5%), Università degli Studi di Genova (1,341%), CCIAA di Genova (0,508%) ed altri enti locali con quote minori (Provincia La Spezia e Comune di La Spezia, Savona, Sanremo, Badalucco, Finale Ligure, Ospedaletti, Alassio, Ceriale, Montaldo Ligure, Riva Ligure, Quiliano, San Lorenzo al Mare, Balestrino, Bergeggi, Mezzanego, Bolano, Sarzana);
- la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E S.p.A partecipa ad I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A. sin dalla sua costituzione nel 1982 e detiene il 22,02% del capitale sociale pari a 486.456 euro; gli altri soci solo la Provincia di Savona (29,21%), il Comune di Savona (19,94%), la Camera di Commercio di Savona (8,13%), l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (4,01%) ed altri (Comuni di Albenga, Albisola, Albissola Marina, Altare, Borghetto, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Dego, Finale Ligure, Loano, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure, Villanova d'Albenga);
- la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 "Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione" ha confermato, all'articolo 4, il controllo indiretto della Regione su I.R.E. S.p.A., quale società in house, in coerenza con gli obiettivi perseguiti ai sensi dell'art. 1 della legge medesima definendo specifiche norme in merito agli organi ed al personale delle società;
- I.R.E. S.p.A. si configura quale società a totale partecipazione pubblica, in quanto il capitale apportato dalla F.I.L.S.E. S.p.A. a tale società è equiparato al capitale pubblico ai sensi della legge regionale 28 dicembre 1973, n. 48 "Costituzione della società finanziaria ligure per lo sviluppo economico - F.I.L.S.E. S.p.A.";
- con proprio provvedimento n. 1408 del 14 novembre 2014 è stato approvato lo schema di convenzione relativo all'I.R.E. S.p.A., da stipularsi con la F.I.L.S.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 38 della citata legge regionale n. 10/2008, in sostituzione delle convenzioni relative alle società incorporate nell'avvenuta fusione;

VISTA la nota F.I.L.S.E. S.p.A. prot. n. 1879 del 3 maggio 2017 ad oggetto "L.r. n. 33 del 27 dicembre 2018 art. 3 comma 8 - Proposta di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e I.P.S. ScpA" con allegato documento di verifica delle

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/13094
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
 Segreteria Generale
 Presidenza - Settore

condizioni di fattibilità dell'aggregazione delle società in oggetto e schema di protocollo di intesa nonché la successiva nota prot. n. 1362 del 14 giugno 2017 di integrazione delle precedente con l'invio dello schema di organigramma della società, costituente allegato al documento stesso; tale documentazione, come previsto dalla norma soprarichiamata, fornisce gli elementi conoscitivi e le valutazioni di merito necessari alla Regione, nonché agli altri Soci, per proseguire l'iter decisionale di rispettiva competenza;

CONSIDERATO CHE il documento inviato, allegato quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, analizza:

- la composizione, il ruolo e la *mission* delle due società;
- ruolo e *mission* di IRE a seguito dell'aggregazione;
- le strutture, l'organizzazione aziendale e l'andamento economico;
- le ipotesi di struttura e organizzazione aziendale di IRE a seguito dell'aggregazione;
- le linee guida e le precondizioni per il piano industriale di IRE a seguito dell'aggregazione;
- le proiezioni economiche della società a seguito dell'aggregazione;
- le valutazioni di fattibilità inerenti al ramo immobiliare delle attività di IPS;
- le tempistiche previste per l'operazione di aggregazione tra IRE e IPS.

ponendo l'accento su elementi che costituiscono precondizioni all'operazione di fusione prospettata e pertanto atto preliminare alla fase istruttoria del procedimento, evidenziando:

- la previsione dei dati economici del triennio 2017-2019, sintetizzati nella seguente tabella, ipotizzando un risultato positivo della società risultante dall'aggregazione I.R.E. S.p.A. e I.P.S. S.c.p.A. sul presupposto di un utilizzo della società da parte dei Soci derivante da impegni specifici degli stessi, di un volume di attività coerenti con le finalità e le linee guida del piano industriale nonché di una ipotesi di costi derivanti dalla ristrutturazione della società;
- l'attribuzione a I.R.E. S.p.A. da parte della Regione del ruolo di stazione appaltante e di centrale di committenza per gli interventi infrastrutturali di importo superiore a 2 milioni di Euro e per gli interventi ritenuti di interesse regionale di competenza degli Enti del settore regionale e degli Enti finanziati dalla Regione;
- la necessità di una conferma da parte della Regione di compiti e ruoli in capo a I.R.E. S.p.A. in campi individuati nel documento che, tra l'altro, riguardano opere e infrastrutture a tutela del territorio, appalti per i servizi energetici delle ASL, affidamenti per la pianificazione e la certificazione energetica;
- la criticità relativa al complesso produttivo "Parco Doria" in capo alla società I.P.S. S.c.p.A. che comporterebbe la necessità da parte dei Soci di formalizzare misure di supporto finanziario o l'inserimento di clausole contrattuali a tutela del capitale e del patrimonio di I.R.E S.p.A.;
- l'inadeguatezza del capitale delle due società per sostenere compiti e ruoli assegnati, con conseguente necessità di una ricapitalizzazione da parte dei Soci;
- la necessità di una formalizzazione da parte dei soci degli impegni con protocollo di intesa ed altri eventuali necessari ed opportuni atti;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		ireips
PAGINA : 3	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



	2017			2018	2019
	IRE	IPS	IRE+IPS		
a) Ricavi da prestazione di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata acquisizione	4.673.493	452.758	5.126.251	3.535.250	1.070.325
- energia e progetti europei	1.710.000	167.858	1.877.858	983.039	86.854
- infrastrutture, sanità difesa del territorio	1.730.362	284.900	2.015.262	2.511.539	962.635
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizz. Immobili pubblici	1.233.131	-	1.233.131	40.672	20.836
b) Costi diretti esterni relativi a voce a)	2.030.000	140.742	2.170.742	2.310.223	776.586
- energia e progetti europei	382.000	48.390	430.390	212.335	13.899
- infrastrutture, sanità difesa del territorio	1.016.000	92.352	1.108.352	2.097.888	762.687
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizz. Immobili pubblici	632.000	-	632.000	-	-
Differenza a-b	2.643.493	312.016	2.955.509	1.225.027	293.739
a2) Ricavi da prestazione di servizi e variazione di lavori per commesse da acquisire	98.507	155.000	253.507	10.064.711	12.395.825
- energia e progetti europei	-	20.000	20.000	1.241.388	2.078.484
- infrastrutture, sanità difesa del territorio	92.638	6.000	98.638	7.263.565	8.748.583
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizz. Immobili pubblici	5.869	129.000	134.869	1.559.758	1.568.758
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	45.000	40.000	85.000	7.665.890	9.091.760
- energia e progetti europei	-	-	-	298.338	463.838
- infrastrutture, sanità difesa del territorio	45.000	-	45.000	6.572.552	7.837.922
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizz. Immobili pubblici	-	40.000	40.000	795.000	790.000
Differenza a2-b2	53.507	115.000	168.507	2.398.821	3.304.065
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	118.134	388.419	506.553	458.134	458.134
b3) Costi diretti su immobili	99.066	171.500	270.566	259.566	259.566
Differenza a3-b3	19.068	216.919	235.987	198.568	198.568
Tot. RICAVI	4.890.134	996.177	5.886.311	14.058.095	13.924.284
- energia e progetti europei	1.710.000	187.858	1.897.858	2.224.427	2.165.338
- infrastrutture, sanità difesa del territorio	1.823.000	290.900	2.113.900	9.775.104	9.711.218
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizz. Immobili pubblici	1.239.000	129.000	1.368.000	1.600.430	1.589.594
- da vendita/locazione immobili	118.134	388.419	506.553	458.134	458.134
Differenza ricavi costi diretti (1+2+3)	2.716.068	643.935	3.360.003	3.822.416	3.796.372
c1) Costi del personale	2.148.750	377.795	2.526.545	2.951.500	2.951.500
c2) Costi indiretti e spese generali	470.702	233.079	703.781	625.648	625.648
d) Valore netto Proventi - Oneri diversi	20.000	12.400	32.400	30.000	30.000
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	3.000	4.130	7.130	7.500	7.500
Risultato lordo ante imposte	73.616	16.531	90.147	207.768	181.724

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips



CONSIDERATO, altresì, che:

- il *budget* tiene conto dei seguenti principali flussi di attività e corrispondenti impegni finanziari dei committenti:
 - Stazione appaltante per infrastrutture viarie e ambiente, per conto della Regione Liguria e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 5.000.000 annui;
 - Stazione appaltante per infrastrutture sanitarie e/o civili, per conto della Regione Liguria e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 2.500.000 annui;
 - Stazione appaltante per infrastrutture sul territorio savonese, per conto del Comune di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 2.000.000 annui;
 - Stazione appaltante dell'Ospedale del Felettino a La Spezia, per conto di ASL5: impegno finanziario di circa Euro 360.000 annui;
 - Centrale di committenza per conto della Stazione Unica Appaltante Regionale (S.U.A.R.) della Regione Liguria: impegno finanziario di circa 150.000 euro annui;
 - Monitoraggi ambientali per conto della Provincia di Savona: impegno finanziario di Euro 204.000 annui;
 - Organo di controllo e monitoraggio dell'esecuzione del nuovo contratto per la gestione e manutenzione degli impianti energetici delle strutture sanitarie liguri: impegno finanziario di circa Euro 640.000 annui;
 - Gestione del processo di certificazione energetica per conto della Regione Liguria: impegno finanziario di circa Euro 850.000 annui;
 - Centrale di committenza per l'acquisto di vettori energetici (energia elettrica e gas) per conto della Regione Liguria, degli altri enti del settore regionale allargato e di altri committenti: impegno finanziario di circa Euro 150.000 annui;
 - Supporto alla Regione Liguria per le attività di pianificazione energetica: impegno finanziario di circa Euro 130.000 annui;
 - Gestione progetti europei acquisiti direttamente dalla UE: flusso finanziario previsti di circa Euro 180.000 annui;
 - Istruttorie tecniche bandi energia POR 2014-20 per conto di FILSE: impegno finanziario di circa Euro 180.000 annui;
 - Supporto tecnico agli enti del territorio savonese per efficienza energetica, anche valere su progetti europei: impegno finanziario di circa Euro 120.000 annui;
 - Supporto alla Regione Liguria nel settore dei programmi complessi di riqualificazione urbana e dell'ERS: impegno finanziario di circa Euro 160.000 annui;
 - Progettazione e gestione di iniziative di valorizzazione immobiliare, riqualificazione urbana ed ERS, per conto della Regione Liguria, FILSE, ARTE e/o altri committenti: impegno finanziario di circa Euro 1.550.000 annui, di cui circa 150.000 annui relativi ad enti del territorio savonese;

- le valutazioni di fattibilità in merito al ramo immobiliare delle attività di I.P.S. indicano la previsione di una sostenibilità sia economica che finanziaria della gestione dell'operazione immobiliare per gli anni 2017 e 2018 pur evidenziando per gli esercizi futuri la presenza del rischio di mercato nelle sue varie forme (mancata commercializzazione degli immobili, insolvenza degli inquilini, fallimento dei promissari acquirenti, etc.):

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



	2017	2018	
		Scenario 1	Scenario 2 (1)
Prospetto costi/ricavi			
<i>Ricavi</i>			
Canoni di locazione	305.150,04 €	320.150,04 €	284.150,04 € (2)
Vendite (al netto delle rimanenze)	83.269,45 €	0,00 €	449.710,16 € (3)
Totale	388.419,49 €	320.150,04 €	733.860,20 €
<i>Costi</i>			
Oneri finanziari	111.600,00 €	111.600,00 €	111.600,00 €
Imposte	33.100,00 €	26.100,00 €	26.100,00 €
Manutenzioni e imprevisti	18.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Spese condominiali	8.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €
Totale	171.500,00 €	160.500,00 €	160.500,00 €
Margine lordo	216.919,49 €	159.650,04 €	573.360,20 €
Prospetto entrate/uscite			
<i>Entrate</i>			
Canoni di locazione	305.150,04 €	320.150,04 €	284.150,04 €
Vendite	1.152.300,00 €	0,00 €	1.072.200,00 € (4)
Totale	1.457.450,04 €	320.150,04 €	1.356.350,04 €
<i>Uscite</i>			
Rimborso quote capitali mutuo	963.823,84 €	236.176,16 €	984.589,25 €
Oneri finanziari	111.600,00 €	111.600,00 €	111.600,00 €
Imposte	33.100,00 €	26.100,00 €	26.100,00 €
Manutenzioni e imprevisti	18.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Spese condominiali	8.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €
Totale	1.135.323,84 €	396.676,16 €	1.145.089,25 €
Differenza	322.126,20 €	-76.526,12 €	211.260,79 €

(1) Lo scenario 2 ipotizza l'alienazione di un lotto di uffici all'attuale inquilino previo esercizio dell'opzione d'acquisto prevista dal contratto di *rent to buy* che scade nel 2018. Lo scenario 1, invece, rappresenta la situazione in caso di mancata alienazione di tale immobile.

(2) Limitatamente allo scenario 2 per il 2018 si prevede che l'alienazione del lotto di uffici di cui alla nota 1) sia formalizzata al 30 giugno 2018

(3) I valori delle vendite includono le eventuali quote di contributi incassati in esercizi precedenti per la realizzazione dell'immobile e rinviati ad esercizi successivi

(4) I valori sono espressi al netto di caparre e acconti già versati e, nel caso della cessione di cui allo scenario 2 nell'ambito del contratto di *rent to buy*, della quota di canoni di locazione convertibili in acconto prezzo al momento della compravendita

Al riguardo viene evidenziato come la semplice assunzione, senza specifiche tutele, di tale rischio sia incompatibile con le finalità e con la capacità finanziaria attuale di I.R.E., considerato che una sola quota capitale annuale di rimborso del mutuo è superiore al patrimonio netto della società. Affinché il ramo

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

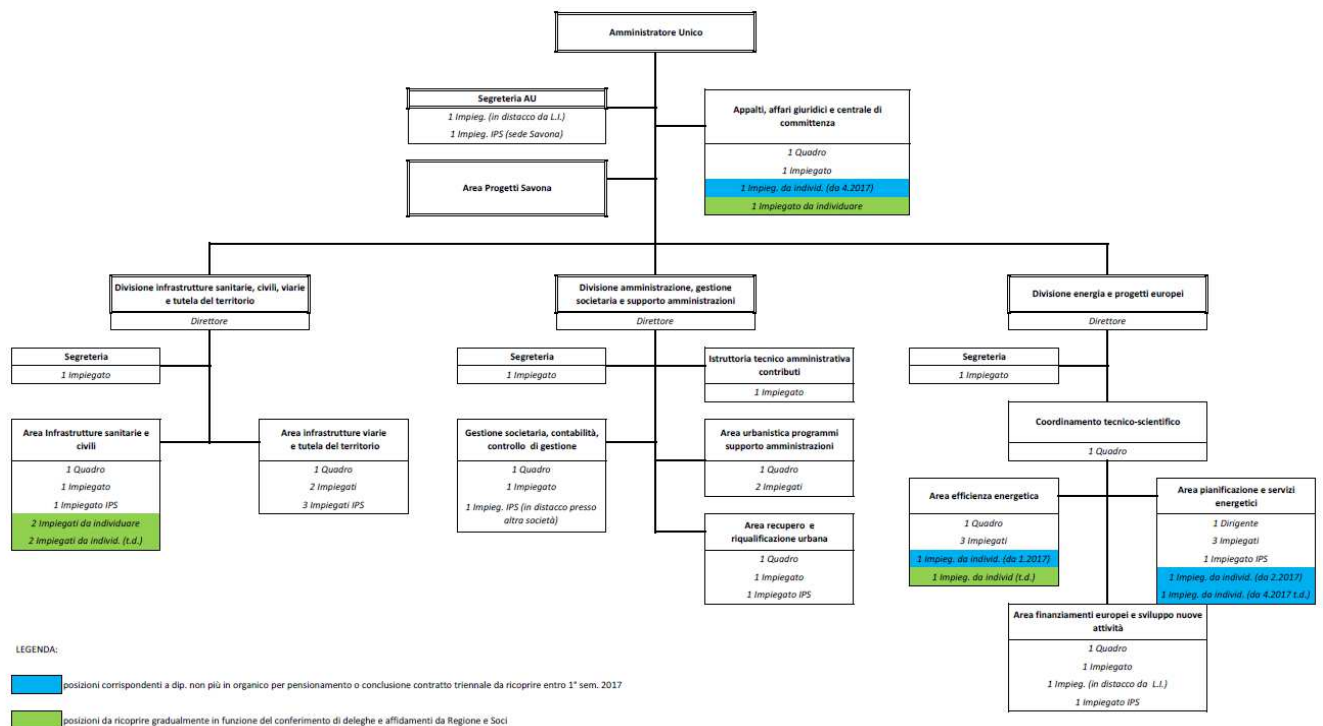
PAGINA : 6

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



immobiliare di I.P.S. possa essere compreso nell'aggregazione societaria con I.R.E. è pertanto necessario individuare e formalizzare opportune forme di supporto finanziario da parte dei soci, ovvero apposite clausole irrevocabili nel contratto con l'istituto mutuante, che consentano di proteggere l'attività ed il capitale di I.R.E. quantomeno dal rischio finanziario dell'operazione. In sede di redazione del progetto di fusione sarà pertanto indispensabile individuare le modalità con le quali annullare il rischio finanziario dell'operazione a carico di I.R.E., mentre gli accordi/contratti attuativi delle modalità individuate dovranno essere formalizzati prima dell'atto di fusione. Nel caso in cui non fosse possibile individuare tali modalità di tutela il ramo immobiliare delle attività di I.P.S. potrà essere escluso dall'operazione di aggregazione;

- l'organigramma previsto ad avvenuto fusione, di seguito schematizzato, sarà oggetto di esame anche a seguito della recente entrata in vigore del decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 175/2016;



Il documento evidenzia come la fusione tra le società consenta di garantire la piena occupazione del personale di I.P.S. ScpA, superando eventuali rischi occupazionali che potrebbero derivare dal perdurare dell'attuale situazione di difficoltà economico – finanziaria della società; viene altresì sottolineato che l'integrazione tra il personale delle due società lascia scoperte posizioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 7

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- le tempistiche previste per la fusione delle due società, tenuto conto delle procedure stabilite dal codice civile, sono indicate nella seguente tabella:

Tempistica	Adempimenti
t ₀	Approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di indirizzi e verifica fattibilità della fusione <i>ex art. 3 c.8 l.r. 33/2016</i>
t ₀ + 15 giorni	Nomina da parte del Tribunale dell'esperto contabile incaricato di redigere la relazione di congruità <i>ex art. 2501-sexies c.c.</i>
t ₀ + 55 giorni	Approvazione, da parte degli Organi Amministrativi di IRE e IPS di: - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società <i>ex art. 2501- quinquies c.c.</i>
t ₀ + 55 giorni	Deposito presso le sedi sociali di IRE e IPS di: - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società <i>ex art. 2501- quinquies c.c.</i> - relazione di congruità redatta dall'esperto <i>ex art. 2501-sexies c.c.</i>
t ₀ + 65 giorni	Iscrizione progetto di fusione sul R.I.
t ₀ + 105 giorni	Deliberazione Assemblee di IRE e IPS di approvazione del progetto di fusione
t ₀ + 115 giorni	Iscrizione sul R.I. di: - deliberazioni delle Assemblee di approvazione della fusione - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società <i>ex art. 2501- quinquies c.c.</i> - relazione di congruità redatta dall'esperto <i>ex art. 2501-sexies c.c.</i>
t ₀ + 180 giorni	Stipula atto di fusione
t ₀ + 195 giorni	Iscrizione sul Registro delle Imprese dell'atto di fusione e decorrenza dell'efficacia della stessa

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		ireips
PAGINA : 8	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

SCHEMA N.....NP/13094
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
 Presidenza - Settore

VISTA le note prot. n. IN/2017/9934 del 19 maggio 2017 e IN/2017/11094 del 5 giugno 2017 di richiesta di osservazioni e valutazioni da parte delle competenti direzioni / dipartimenti sulla proposta di aggregazione tra IRE S.p.A. e IPS S.c.p.A. (art. 3 comma 8 della L.r. n. 33/2016) e le seguenti risposte pervenute:

- il Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture Trasporti, con nota prot. n. IN/2017/10804 del 31/5/2017, per quanto riguarda le opere relative a infrastrutture e difesa del territorio ha evidenziato che le previsioni ipotizzate dalla società appaiono in linea con le previsioni dei programmi delle strutture del Dipartimento e che tuttavia dovranno essere confermate da un lato dalle disponibilità effettive di risorse per gli anni 2018-2019 e dall'altro dovranno comunque essere subordinate alle preventive verifiche di cui al regime speciale degli affidamenti in house previste dal D.lgs. 18.04.2016 n. 50;
- la Direzione Centrale Organizzazione, con nota prot. n. IN/2017/10610 del 29/5/2017, non evidenzia particolari ostacoli a quanto rappresentato sottolineando che l'attività di centrale di committenza e stazione unica appaltante dovrà avvenire sotto il coordinamento e nell'ambito del ruolo di articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale nel rispetto della normativa regionale di cui all'art. 18 della legge regionale 29 dicembre 2014 n. 41 permettendo alla società di potersi qualificare ai sensi dell'art 38 del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), come recentemente modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;
- la Direzione centrale finanza, bilancio e controlli, con nota prot. n. IN/2017/10804 del 31/5/2017, richiama la situazione del bilancio 2016 della società IPS ScpA che presenta una perdita di 218,1 mila euro, coperta solo in parte dalla riserva legale, ed una situazione debitoria consistente rappresentata in buona parte dalla sottoscrizione di un mutuo; tale mutuo, che per gli esercizi trascorsi ha beneficiato di una moratoria, determinerà per gli esercizi successivi, oltre al pagamento degli interessi passivi, la necessità del rimborso delle quote capitale. L'analisi e verifica di fattibilità elaborata da Filse Spa esprime una serie di condizioni determinanti per il buon esito della società derivante dalla fusione che si basano essenzialmente sulla garanzia di assegnazione da parte dei soci di una serie di compiti e commesse riguardanti anche l'ambito dei fondi comunitari e delle aziende sanitarie oltre alla necessità di un aumento di capitale da parte dei soci ed altre misure di supporto finanziario (fondo regionale rotativo);
- il Dipartimento Sviluppo Economico, con nota prot. n. IN/2017/11549 del 12/6/2017, evidenzia che le attività previste per il biennio 2018-2019 risultano sostanzialmente corrispondenti ad analoghe attività in oggi affidate alla società partecipata IRE facendo presente che i valori esposti per le suddette attività sono comunque subordinati ad alcune variabili in ordine alle disponibilità future del bilancio regionale, al numero di bandi che potranno essere attivati annualmente nell'ambito della programmazione comunitaria nonché a condizioni esogene con incidenza sulle entrate regionali relativamente alle certificazioni energetiche;
- il Dipartimento Salute, in data 22 giugno 2017, non evidenzia specifiche osservazioni per quanto concerne la fusione IRE/IPS sottolineando che il valore soglia di 2 milioni di euro, per gli interventi da affidare alla società in quanto centrale di committenza, potrebbe essere ridotto;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Data - IL SEGRETARIO
 (Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA ireips
PAGINA : 9	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

CONSIDERATO, altresì, che lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Liguria, la F.I.L.S.E., la Provincia di Savona, il Comune di Savona, la Camera di Commercio Riviere di Liguria, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e gli altri Comuni soci di IPS prevede, tra l’altro, che:

- i soci individuano I.R.E. quale soggetto attuatore/centrale di committenza per gli interventi di competenza della stessa e, comunque, per gli interventi infrastrutturali strategici e per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei; detta attività sarà svolta da I.R.E. quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale – S.U.A.R. e sotto il coordinamento di quest’ultima che manterrà il potere di avocare o trattenere a sé procedimenti ritenuti di particolare strategicità per l’Ente Regione;
- le Parti si impegnano ad indicare entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo, le iniziative e le attività che intendono affidare ad I.R.E. medesima nei settori di propria competenza nel triennio 2018-2020 nonché a confermare quanto già previsto per il 2017, al fine di fornire gli elementi necessari per garantire la sostenibilità del piano industriale relativo all’integrazione societaria tra I.R.E. e I.P.S. e, al contempo, consentire ad I.R.E. una idonea programmazione delle proprie attività sul territorio;

VISTA la propria deliberazione 7 aprile 2017 n. 276 ad oggetto “Attuazione D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che rinvia a successivo provvedimento, a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 175/2016, la fissazione di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all’articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale; tale provvedimento terrà conto del settore in cui ciascuna società opera, così come previsto in sede di correzione dell’articolo 19, 5° comma, e si potranno prevedere specifici indirizzi per far fronte ad esigenze di potenziamento, così come previsto dall’articolo 3, comma 8, della L.r. n. 33/2016 per I.R.E. S.p.A.;

- VISTA la citata legge regionale 12 aprile 2011 n. 6 che, agli articoli 2 e 7, stabilisce che:
- I.R.E. S.p.A. svolga attività di centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale così come individuati nella deliberazione della Giunta regionale di cui all’articolo 7 con specifico riferimento alla:
 - a) redazione degli studi di fattibilità e della progettazione necessaria per procedere all'appalto, nonché, qualora previsto nel Programma stesso, effettuazione delle ulteriori fasi di progettazione e direzione lavori;
 - b) gestione delle procedure di appalto in conformità alla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di lavori, forniture e servizi attinenti agli interventi di cui alla lettera a) ed effettuazione di tutte le connesse attività tecnico amministrative e strumentali;
 - la Giunta regionale, sentita la Commissione consigliere competente per materia, con propria deliberazione individua le attività di interesse regionale ai fini di quanto previsto dagli articoli 2 e 4, per tipologia di interventi e categorie di opere, anche con riferimento a soglie di importo e modalità di finanziamento;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Emanuele Cambiaso)	

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA
		ireips
PAGINA : 10	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



CONSIDERATO CHE:

- lo schema di protocollo d'intesa inviato con la citata nota prot. n. 1879/2017 è stato oggetto di aggiornamento esplicitando l'entrata in vigore del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 con disposizioni integrative e correttive al citato D.Lgs. n. 175/2016;
- quanto delineato nell'allegato documento in merito all'organizzazione aziendale dovrà essere oggetto di successivo provvedimento in attuazione della citata DGR n. 276/2017;

RITENUTO, pertanto, di:

- prendere atto delle valutazioni effettuate dalla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - F.I.L.S.E. S.p.A. circa la verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A. di cui all'articolo 3, comma 8, della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33 che ipotizza la fusione per incorporazione tra le due società ai sensi dell'articolo 2501 e ss. del codice civile per valorizzare le possibilità di sinergie, integrazione, economie di scale tra le società, con un risparmio dei costi di funzionamento;
- condividere quanto indicato nel documento in merito agli interventi che potranno essere affidati alla società in quanto le opere relative ad infrastrutture e difesa del territorio sono coerenti con le previsioni dei programmi del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture ancorché dovranno essere confermate da un lato dalle disponibilità effettive di risorse per gli anni 2018-2019 e dall'altro dovranno comunque essere subordinate alle preventive verifiche di cui al regime speciale degli affidamenti in house previste dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; il Dipartimento Sviluppo Economico ha evidenziato che le attività previste per il biennio 2018-2019 risultano sostanzialmente corrispondenti ad analoghe attività in oggi affidate ad I.R.E., il Dipartimento Salute non ha espresso specifiche osservazioni sulla fusione IRE/IPS mentre la Direzione centrale finanza, bilancio e controlli ha prevalentemente sottolineato la difficile situazione economico finanziaria di IPS;
- di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture, o suo delegato, per la verifica con gli attuali enti territoriali soci di I.P.S. S.c.p.A. ed in particolare della volontà della Provincia di Savona, del Comune di Savona e della Camera di Commercio Riviera di Liguria di assumere impegni specifici che possono trovare disciplina nell'ambito di apposito Protocollo di Intesa che individua le iniziative che possono risultare sin d'ora oggetto di affidamento ad I.R.E. S.p.A. a fronte della fusione con I.P.S. S.c.p.A. auspicando che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale individui I.R.E. S.p.A. quale società in house per la fornitura di servizi strumentali;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato B della presente deliberazione, dando mandato al Presidente o al suo delegato di procedere alla sua sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, con designazione del Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture, o suo delegato, quale rappresentante regionale nella prevista Cabina di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 11

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



regia ed impegno ad indicare entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa le iniziative e le attività che si intendono affidare ad I.R.E. nei settori di propria competenza nel triennio 2018-2020 nonché di confermare quanto già previsto per il 2017;

- di attribuire ad I.R.E. S.p.A. il ruolo di stazione appaltante / centrale di committenza per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture di interesse strategico, per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei, per gli interventi nell'ambito di infrastrutture viarie e delle opere per la tutela del territorio, per le attività di committenza ausiliarie nell'ambito degli appalti per i servizi energetici delle ASL, per gli affidamenti relativi alla pianificazione e certificazione energetica; dette attività saranno svolte da I.R.E. quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale – S.U.A.R. e sotto il coordinamento di quest'ultima che manterrà il potere di avocare o trattenere a sé procedimenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Ente Regione;
- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. per:
 - proseguire nell'attività volta al superamento delle criticità evidenziate nel documento che costituiscono preconditione al fine della fusione tra le società;
 - l'individuazione di idonei strumenti che consentano di proteggere l'attività ed il capitale di I.R.E. dal rischio finanziario dell'operazione derivante dal ramo immobiliare di I.P.S. che, altrimenti, potrebbe essere escluso dall'operazione di aggregazione;
 - dare avvio alle attività e procedure finalizzate alla fusione delle citate società, come da previsto cronoprogramma;
- di rinviare a successivi provvedimenti gli indirizzi in merito all'organizzazione aziendale delineata nell'allegato documento, quelli preliminari alle Assemblee di IRE ed IPS di approvazione del progetto di fusione, nonché quelli relativi all'eventuale ipotizzata ricapitalizzazione;

Su proposta del Presidente

Delibera

- di prendere atto, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, delle valutazioni effettuate dalla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. nell'allegato documento di "Verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.c.p.A." di cui all'articolo 3, comma 8 della Legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che ipotizza la fusione per incorporazione tra le due società ai sensi dell'articolo 2501 e ss. del codice civile per valorizzare le possibilità di sinergie, integrazione, economie di scale tra le società, con un risparmio dei costi di funzionamento;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 12

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



- condividere quanto indicato nel documento in merito agli interventi che potranno essere affidati alla società in quanto le opere relative ad infrastrutture e difesa del territorio sono coerenti con le previsioni dei programmi del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture ancorché dovranno essere confermate da un lato dalle disponibilità effettive di risorse per gli anni 2018-2019 e dall'altro dovranno comunque essere subordinate alle preventive verifiche di cui al regime speciale degli affidamenti in house previste dal D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50; il Dipartimento Sviluppo Economico ha evidenziato che le attività previste per il biennio 2018-2019 risultano sostanzialmente corrispondenti ad analoghe attività in oggi affidate ad I.R.E., il Dipartimento Salute non ha espresso specifiche osservazioni sulla fusione IRE/IPS mentre la Direzione centrale finanza, bilancio e controlli ha prevalentemente sottolineato la difficile situazione economico finanziaria di IPS;
- di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture, o suo delegato, per la verifica con gli attuali enti territoriali soci di I.P.S. S.c.p.A. ed in particolare della volontà della Provincia di Savona, del Comune di Savona e della Camera di Commercio Riviera di Liguria di assumere impegni specifici che possono trovare disciplina nell'ambito di apposito Protocollo di Intesa che individua le iniziative che possono risultare sin d'ora oggetto di affidamento ad I.R.E. S.p.A. a fronte della fusione con I.P.S. S.c.p.A. auspicando che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale individui I.R.E. S.p.A. quale società in house per la fornitura di servizi strumentali;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato B della presente deliberazione, dando mandato al Presidente o al suo delegato di procedere alla sua sottoscrizione, apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, con designazione del Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture, o suo delegato, quale rappresentante regionale nella prevista Cabina di regia ed impegno ad indicare entro 90 giorni dalla sottoscrizione del protocollo d'intesa le iniziative e le attività che si intendono affidare ad I.R.E. nei settori di propria competenza nel triennio 2018-2020 nonché di confermare quanto già previsto per il 2017;
- di attribuire ad I.R.E. SpA il ruolo di stazione appaltante / centrale di committenza per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture di interesse strategico, per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei, per gli interventi nell'ambito di infrastrutture viarie e delle opere per la tutela del territorio, per le attività di committenza ausiliarie nell'ambito degli appalti per i servizi energetici delle ASL, per gli affidamenti relativi alla pianificazione e certificazione energetica; dette attività saranno svolte da I.R.E. quale articolazione funzionale della Stazione Unica Appaltante Regionale – S.U.A.R. e sotto il coordinamento di quest'ultima che manterrà il potere di avocare o trattenere a sé procedimenti ritenuti di particolare rilevanza per l'Ente Regione;
- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. per:
 - proseguire nell'attività volta al superamento delle criticità evidenziate nel documento che costituiscono preconditione al fine della fusione tra le società;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 13

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/13094
DEL PROT. ANNO.....2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Presidenza - Settore

- l'individuazione di idonei strumenti che consentano di proteggere l'attività ed il capitale di I.R.E. dal rischio finanziario dell'operazione derivante dal ramo immobiliare di I.P.S. che, altrimenti, potrebbe essere escluso dall'operazione di aggregazione;
- dare avvio alle attività e procedure finalizzate alla fusione delle citate società, come da previsto cronoprogramma;
- di rinviare a successivi provvedimenti gli indirizzi in merito all'organizzazione aziendale delineata nell'allegato documento, quelli preliminari alle Assemblee di IRE ed IPS di approvazione del progetto di fusione, nonché quelli relativi all'eventuale ipotizzata ricapitalizzazione.

----- FINE TESTO -----

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Iacopo Avegno)

Data - IL DIRETTORE GENERALE - Affari generali - Settore

(Dott. Paolo Sottili)

Data - IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Pietro Paolo Giampellegrini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

ireips

PAGINA : 14

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/13094
DEL PROT. ANNO 2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Presidenza - Settore

N. 510

IN DATA : 04/07/2017

OGGETTO : PROPOSTA DI AGGREGAZIONE TRA IRE SPA ED IPS SCPA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 COMMA 8 DELLA L.R. N. 33/2016 - LINEE DI INDIRIZZO ALLA F.I.L.S.E. SPA.

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Allegato A: Note F.I.L.S.E. SpA prot nn. 1879 del 3 maggio 2017 e 1362 del 14 giugno 2017 ed allegato documento di verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione delle società in oggetto

da pag. 2 a pag. 26

Allegato B: Schema Protocollo di intesa

da pag. 27 a pag. 29

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 29

----- FINE TESTO -----

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

ALLEGATO ALL'ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE	CODICE PRATICA : ireips
PAGINA : 1	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	



Prot. n. 1879
A mezzo PEC

Genova, 3 maggio 2017

Ill.mo
Signor Presidente della Giunta Regionale
Giovanni Toti
Piazza De Ferrari, 1
Genova

e p.c.

Gentilissimo
Avv. Paolo Piacenza
Amministratore Unico
I.R.E. S.p.A.
Via XX settembre, 41
Genova

Oggetto: L.R. n. 33 del 27 dicembre 2016 art.3 comma, 8 "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità per l'anno 2017" – Proposta di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e I.P.S. S.C.p.A..

In attuazione di quanto previsto all'art.3 comma, 8 della L.R. n. 33/2016, pubblicata sul B.U.R.L. n. 24 del 30.12.2016 che recita quanto segue "Al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A., F.I.L.S.E. S.p.A promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari" si trasmette, in allegato, il documento di "Verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. (IRE) ed I.P.S. S.C.p.A. (IPS)" che è stato elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le Società che sono oggetto dell'ipotesi di fusione.

Tale documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. e I.P.S., utili affinché codesta Regione, con gli altri Soci, possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza. Si precisa che tale proposta di aggregazione ha valore preliminare e non è da considerarsi sostitutivo di una *due diligence* contabile, né dei documenti che dovranno essere redatti ed approvati dai Soci ai sensi del codice civile in funzione della forma giuridica con la quale si dovesse decidere di procedere all'aggregazione delle società. In particolare si evidenzia che la proposta ipotizza - quale configurazione per l'effettuazione dell'operazione di aggregazione - la fusione per incorporazione tra le due società ai sensi dell'art. 2501 e ss. del c.c.. L'integrazione che deriverebbe da tale incorporazione consentirebbe di valorizzare le possibilità di sinergie, integrazione, economie di scala tra IPS ed IRE, con un risparmio dei costi di funzionamento insite nella composizione societaria e nella struttura delle due società.

Rimandando ai contenuti puntuali del documento l'analisi completa delle valutazioni formulate, si pone l'attenzione su alcuni elementi essenziali che costituiscono precondizioni dell'operazione di fusione ipotizzata:

FI.L.S.E. S.p.A. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Presidenza e Direzione Generale • Piazza De Ferrari, 1 • 16121 Genova • Tel. +39 010 8403303 • Fax +39 010 542335
Sede Legale • Via Peschiera, 16 • 16122 Genova • Tel. +39 010 84031 • Fax +39 010 8394769 • www.filse.it filse@filse.it filse.filse@pec.it

BIC - Incubatore di Genova • Via Greto di Cornigliano, 6r • Tel. +39 010 65631 • Fax +39 010 6518752
BIC - Incubatore di Savona • Ex Palazzina OMSAV, Area Portuale • Tel. +39 019 8337701 • Fax +39 019 8337795
Ufficio di Imperia c/o Camera di Commercio • Via T. Schiva, 29 • Tel. +39 0183 793260 • Fax +39 0183 275021
Ufficio della Spezia • Via Privata OTO, 3/5 • Tel. +39 0187 280960 • Fax +39 0187 518483



- il documento analizza i dati previsionali economici del triennio 2017-2019, ipotizzando un risultato economico positivo da parte della società risultante dall'aggregazione di I.R.E. e I.P.S.. Tuttavia occorre evidenziare che tale proiezione si basa, per il 2018, da commesse da acquisire per una quota del 72%, corrispondente al 63% del valore aggiunto prodotto, mentre per il 2019 sono relativi a commesse da acquisire per una quota dell'89%, corrispondente all'87% del valore aggiunto prodotto. Il budget, pertanto, dal lato dei ricavi presuppone un utilizzo della società da parte dei soci ed un volume di attività coerenti con la mission e le linee guida del piano industriale, in un ipotesi di costi che tiene conto della strutturazione della società nella misura necessaria a svolgere con efficacia ed efficienza i ruoli e le attività assegnate. In tal senso appare essenziale l'assunzione, in particolare da parte degli attuali enti territoriali soci di I.P.S., ed in particolare della Provincia di Savona, del Comune di Savona e della Camera di Commercio Riviere di Liguria, di impegni specifici che possono trovare disciplina nell'ambito di un apposito Protocollo di intesa – allegato in bozza al documento di fattibilità – che individua le iniziative che possono risultare sin d'ora oggetto di affidamento ad I.R.E. a fronte della fusione con IPS. Analogamente importante risulta altresì l'individuazione, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, di I.R.E. quale società *in house* che fornirà servizi strumentali;
- in riferimento all'importante investimento realizzato da I.P.S. relativo al complesso produttivo "Parco Doria", permane ad oggi un debito di Euro 8,3 milioni circa. La semplice assunzione, senza specifiche tutele, di tale rischio in capo ad I.R.E. a fronte della fusione, appare incompatibile con le finalità e con la capacità finanziaria attuale di I.R.E., considerato che una sola quota capitale annuale di rimborso del mutuo è superiore al patrimonio netto della Società. Affinché il ramo immobiliare di I.P.S. possa essere compreso nell'aggregazione societaria con I.R.E. è pertanto necessario individuare e formalizzare opportune forme di supporto finanziario da parte dei soci, ovvero apposite clausole irrevocabili nel contratto con l'istituto mutuante, che consentano di proteggere l'attività ed il capitale di I.R.E. quantomeno dal rischio finanziario dell'operazione. Nel caso in cui non fosse possibile individuare tali modalità di tutela il ramo immobiliare delle attività di I.P.S. dovrebbe essere escluso dall'operazione di aggregazione;
- nell'ambito della riorganizzazione della S.U.A.R. a seguito del D.Lgs. n. 50/2016 si rende necessaria l'attribuzione ad I.R.E. da parte della Regione, e quale articolazione funzionale della stessa, del ruolo di stazione appaltante/centrale di committenza per gli interventi infrastrutturali di importo superiore a 2.000.000 di Euro e per gli interventi comunque ritenuti di interesse regionale di competenza degli Enti del settore regionale, nonché degli interventi aventi le medesime caratteristiche di competenza degli Enti finanziati dalla Regione
- si rende necessaria la conferma, da parte di codesta Regione, di compiti e ruoli in capo ad IRE, specificatamente indicati nel documento, relativi fra l'altro a compiti di stazione appaltante per gli interventi nell'ambito delle infrastrutture viarie e delle opere per la tutela del territorio, ad attività di committenza ausiliarie nell'ambito degli appalti per i servizi energetici delle ASL, ad affidamenti per la pianificazione e certificazione energetica, a compiti di centrale di committenza in materia di forniture energetiche di competenza degli Enti.

Viene inoltre evidenziato nel documento che il capitale sociale delle due Società a seguito dell'aggregazione risulterebbe non adeguato a sostenere i compiti e ruolo assegnati; in tal senso appare necessario implementare il capitale sociale della Società a seguito dell'aggregazione sino ad almeno un 1.000.000 di Euro.

Ai fini di adempiere a quanto previsto dal comma 8 dell'art.3 della L.R. 33/2016, rimettiamo dunque a codesta Regione il documento di cui trattasi, ai fini in particolare:

- dell'assunzione delle valutazioni e decisioni di propria competenza – con conseguenti atti amministrativi necessari – circa gli impegni prospettici e finanziari previsti in capo a



Regione stessa e circa i profili di soggettività e titolarità della Società con particolare riferimento alla riorganizzazione della SUAR;

- dell'assunzione dei provvedimenti e/o autorizzazioni che risultano necessari al fine di consentire alla Società di completare, nel quadro di una corretta applicazione delle norme in materia di società partecipate, l'organizzazione aziendale delineata nel documento di cui trattasi, mantenendo gli elevati standard di professionalità raggiunti
- della condivisione delle linee strategiche del documento con gli altri soci, con particolare riferimento agli attuali soci di IPS, anche per la formalizzazione dei necessari impegni con il succitato protocollo di Intesa ed altri eventuali necessari ed opportuni atti
- della conseguente approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di indirizzi e verifica fattibilità della fusione ex art. 3 c.8 l.r. 33/2016.

Restiamo a disposizione per supportare codesta Regione per quanto necessario ai fini di quanto sopra, per poter successivamente all'espletamento degli adempimenti necessari per finalizzare l'aggregazione.

Porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Pietro Codognato Perissinotto)

All.ti:c.s.
MNR\SR

**ART. 3 COMMA 8 DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2016 N. 33
“DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ PER L'ANNO 2017”
(Bollettino Ufficiale n. 24, del 30.12.2016)**

**VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.**

Genova, 27 aprile 2017

PREMESSA

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. n. 175/2016, c.d. "Decreto Madia", impone (art. 24) alle amministrazioni pubbliche, compresa la Regione, di procedere entro sei mesi dalla data di entrata in vigore alla revisione straordinaria delle partecipazioni, aggiornando il piano di razionalizzazione eventualmente già predisposto ai sensi della Finanziaria 2015¹.

E', tra l'altro, prevista la necessità di attuare piani di razionalizzazione ove si rilevino (art. 20) "*partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate*", nonché ove si rilevino "*necessità di contenimento dei costi di funzionamento*" e, in generale "*necessità di aggregazione di società*".

Inoltre, fermo restando quanto stabilito dal citato D.Lgs. n. 175/2016, il comma 8 dell'art. 3 (*Razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione*) della l.r. n. 33/2016 stabilisce specificamente che: "*al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A., F.I.L.S.E. S.p.A. promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari*".

Nell'ambito del richiamato contesto normativo, il presente documento è finalizzato a fornire elementi conoscitivi e valutazioni di merito per la verifica delle condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra I.R.E. e I.P.S., utili affinché i soggetti decisori possano proseguire nell'iter decisionale di rispettiva competenza.

Il presente documento ha valore preliminare, è redatto ad esclusivo uso interno, non è divulgabile e non è da considerarsi sostitutivo di una accurata e documentata *due diligence* contabile né dei documenti che dovranno essere redatti ed approvati dai soci ai sensi del codice civile in funzione della forma giuridica con la quale si dovesse decidere di procedere all'aggregazione delle società.

COMPOSIZIONE, RUOLO E MISSION ATTUALI DELLE DUE SOCIETA'

I.R.E. è costituita nel 2014 con la fusione di A.R.E., A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria e opera quale società a controllo pubblico *in house* di Regione, Comune di Genova e Università di Genova, nonché a favore degli altri enti pubblici soci. I settori di competenza riguardano la pianificazione e l'efficientamento energetico, la progettazione e gestione di interventi relativi a infrastrutture di interesse regionale (con particolare riferimento a viabilità e strutture sanitarie), la promozione di programmi e interventi nel settore della riqualificazione urbana e dell'edilizia residenziale sociale, lo sviluppo di progetti per l'acquisizione e la gestione di finanziamenti europei, l'attività di stazione appaltante e centrale di committenza per i soggetti soci (attività per la quale è articolazione funzionale della SUAR). Nel 2017, I.R.E. ha acquisito, a seguito della scissione della società Ri.geNova S.r.l., un proprio patrimonio immobiliare localizzato nel centro storico di Genova e

¹ Il Consiglio dei Ministri, in data 17 febbraio 2017, ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 stabilendo, tra l'altro, che il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al 30 giugno 2017 per dare tempo alle amministrazioni di adeguarsi al decreto.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

prevalentemente destinato a residenze universitarie del quale cura l'amministrazione in qualità di soggetto proprietario.

I.R.E. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata e controllata da Regione Liguria tramite FI.L.S.E., e partecipata da altri enti pubblici tra i quali le ARTE liguri per come meglio indicato nella seguente tabella.

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.		
	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	294.713,00	79,017 %
ARTE LA SPEZIA, GENOVA, SAVONA, IMPERIA	50.467,00	13,531 %
PROVINCIA DI SAVONA	5.596,00	1,500 %
PROVINCIA DI LA SPEZIA	596,00	0,160 %
COMUNE GENOVA	8.635,00	2,315 %
COMUNE DELLA SPEZIA	1.193,00	0,320 %
COMUNE DI SAVONA	1.193,00	0,320 %
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA	5.000,00	1,341 %
CCIAA GENOVA	1.894,00	0,508 %
ALTRI SOCI (COMUNI DI: ALASSIO-BADALUCCO-BALESTRINO-BERGEGGI-BOLANO-FINALE L.-MEZZANEGO-MONTALTO L.-OSPEDALETTI-PORTOVENERE-QUILIANO-RIVAL.-SAN LORENZO AL MARE-SANREMO-SARZANA)	3.685,00	0,988 %
Totale	372.972,00	100,00 %

Dal Bilancio 2015 risulta evidente come la società svolga un ruolo strategico per le attività di interesse regionale considerato che circa il 90% dei propri servizi sono rivolti a favore di soggetti appartenenti al c.d. "sistema regionale allargato" quali, in particolare, Regione Liguria, FI.L.S.E. e ASL.

I.P.S. nasce nel 1982 per promuovere lo sviluppo, in senso lato, del territorio savonese e ha sino ad ora operato su tre filoni principali di attività: gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi, gestione di progetti e programmi di finanziamento agevolato finalizzati all'occupazione a valenza provinciale, erogazione di servizi di consulenza ed assistenza ai soci ed attività in materia di ricerca, innovazione, energia. La società è, altresì, proprietaria di un rilevante patrimonio immobiliare adibito ad uso produttivo e terziario del quale cura la gestione e la commercializzazione. Dalla relazione al bilancio 2015 si evince che l'attività

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

immobiliare e quella relativa all'infrastrutturazione di siti produttivi, nonché l'attività relativa alla gestione di progetti e programmi di finanziamento agevolato sono previste in forte ridimensionamento. Tale trend non è destinato ad invertirsi alla luce della situazione del mercato immobiliare e della progressiva diminuzione di disponibilità di risorse pubbliche destinate alle agevolazioni. Permane, peraltro, un significativo valore di immobili a magazzino ancora da commercializzare a cui corrisponde un mutuo bancario da onorare, per il quale si è ricorso nei passati esercizi alla moratoria con il rinvio dei pagamenti delle quote capitale.

I.P.S. è, anch'essa, una società a capitale interamente pubblico i cui soci di maggioranza sono la Provincia di Savona, la FI.L.S.E. e il Comune di Savona e partecipata da altri enti pubblici (tra i quali l'Autorità di Sistema Portuale), come meglio indicato nella seguente tabella.

Insedimenti Produttivi Savonesi - I.P.S. S.C.p.A.		
	Capitale Sociale	%
FI.L.S.E.	107.131,50	22,02 %
PROVINCIA DI SAVONA	142.096,50	29,21 %
COMUNE DI SAVONA	97.020,00	19,94 %
CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA	39.532,50	8,13 %
AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA, ora Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale D.Lgs. 169/2016	19.498,50	4,01 %
ALTRI SOCI (COMUNI DI: ALBENGA-ALBISOLA-ALBISSOLA MARINA-ALTARE-BORGHETTO-CAIRO MONTENOTTE-CARCARE-CENGIO-DEGO-FINALE L.-LOANO-MILLESIMO-PIETRA L.-QUILIANO-ROCCAIGNALE-VADO L. -VILLANOVA)	81.207,00	16,69 %
Totale	486.486,00	100,00 %

Dall'analisi degli ultimi bilanci risulta evidente come la società svolga un ruolo primario in attività di interesse strategico per il territorio savonese fornendo supporto, prevalentemente, alla Provincia di Savona, al Comune di Savona e alla FI.L.S.E. in merito ad operazioni da attuare nel contesto territoriale di riferimento.

RUOLO E MISSION DI I.R.E. A SEGUITO DELL'AGGREGAZIONE

L'aggregazione tra I.R.E. e I.P.S. si realizza in uno scenario normativo, economico e istituzionale che presenta specifici aspetti di rilievo strategico di cui occorre tenere conto nel ridefinire il ruolo da assegnare al nuovo soggetto; in particolare:

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

- Il D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie attività istituzionali”* prevedendo, al contempo, un elenco tassativo di attività che possono essere svolte dalle società pubbliche tra le quali: *“produzione di servizi di interesse generale”, l’“autoproduzione di beni o servizi di beni strumentali agli enti pubblici partecipanti”* nonché i *“servizi di committenza”*;
- Il D.Lgs. n. 50/2016 contempla la necessità di riorganizzazione e concentrazione delle funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza svolte sul territorio regionale e prevede l’emanazione di regole stringenti, per le quali sono previsti specifici decreti attuativi, in materia di qualificazione dei soggetti che esercitano tali funzioni;
- L’obiettivo della competitività ed attrattività del territorio regionale nel contesto europeo e internazionale richiede la realizzazione e l’ammodernamento di infrastrutture e l’attuazione di specifiche iniziative di interesse regionale: miglioramento del sistema della viabilità e dei trasporti, ammodernamento del sistema ospedaliero, realizzazione di infrastrutture per la ricerca e l’innovazione, di interventi di miglioramento della qualità urbana ed ambientale e di valorizzazione del territorio quali elementi per lo sviluppo di un turismo di qualità. In tale contesto risulta di fondamentale importanza dotare la Regione Liguria di un soggetto pubblico in grado di operare sull’intero territorio regionale per gestire e condurre operazioni complesse, necessarie per il rilancio del tessuto infrastrutturale regionale, che garantisca una efficace ed efficiente gestione della cosa pubblica e che si imponga quale interlocutore autorevole e qualificato per l’attrazione di investimenti; medesimi propositi potranno essere riferiti per il settore della riqualificazione energetica del parco edilizio pubblico e privato;
- Con riferimento, ugualmente, all’obiettivo della competitività del territorio regionale è imprescindibile perseguire in tutti i settori e in tutte le iniziative lo sviluppo e la diffusione dell’innovazione;
- L’evoluzione tecnica e normativa nel settore dell’energia e il quadro degli impegni assunti in materia a livello europeo e internazionale determinano la centralità, a livello di governo sia regionale che locale, delle politiche in materia di efficienza energetica e di diversificazione e sviluppo delle fonti rinnovabili;
- Con riferimento alla costante diminuzione di risorse proprie degli enti locali e regionali, è di fondamentale importanza la ricerca e l’efficace impiego di risorse finanziarie europee e nazionali, così come il coinvolgimento di risorse private e la promozione di strumenti finanziari innovativi;
- Con riferimento allo specifico territorio in cui opera I.P.S., anche alla luce della particolare incidenza sullo stesso degli effetti della crisi economica, permane l’interesse delle istituzioni locali e regionali alla promozione e realizzazione di iniziative rivolte specificamente all’ambito savonese e la necessità delle stesse istituzioni di potersi avvalere di un supporto tecnico dedicato; in proposito si richiama, tra l’altro, l’individuazione dell’area di crisi industriale complessa da cui dovranno discendere una pluralità di iniziative sul territorio.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

Sulla base degli scenari sopra delineati si ritiene che, in coerenza con la *mission* già prevista dallo Statuto sociale di I.R.E., la società nei prossimi anni dovrà operare con il seguente ruolo ed obiettivi:

- Conferma e rafforzamento del ruolo di stazione appaltante e centrale di committenza a supporto della Regione e degli Enti liguri, anche quale articolazione funzionale della S.U.A.R., per la definizione e realizzazione di interventi di interesse regionale nei seguenti settori di competenza: infrastrutture per la viabilità e i trasporti, edilizia sanitaria, difesa del territorio, riqualificazione urbana, *housing* sociale, edilizia scolastica, universitaria e per la ricerca;
- Supporto alla Regione Liguria e ai soci per l'elaborazione di studi di fattibilità e progetti di infrastrutture, di progetti finalizzati al superamento del rischio idrogeologico, nonché alla tutela del territorio anche sotto il profilo ambientale;
- Conferma e rafforzamento del ruolo di centrale di committenza e di supporto tecnico alla Regione ed agli Enti liguri, anche quale articolazione funzionale della S.U.A.R., relativamente a servizi e forniture nel settore dell'energia, sia con riferimento all'acquisto di vettori energetici che alla gestione ed efficientamento degli impianti;
- Supporto tecnico alla Regione ed agli Enti liguri per la pianificazione energetica, la definizione e la promozione degli strumenti volti al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, la promozione di iniziative e procedure di gestione innovative nel settore dell'energia (es: *smart city*, energie rinnovabili, utilizzo del PPP, etc.);
- La gestione del processo di certificazione energetica degli edifici, la gestione dei contributi finalizzati all'attuazione del processo di ispezione, manutenzione e controllo degli impianti termici e il coordinamento e il monitoraggio di tale processo e della corretta attuazione della normativa vigente in materia sul territorio regionale;
- Progettazione e coordinamento dei sistemi informativi al servizio dell'efficienza energetica (SIAPEL, CAITEL);
- Supporto tecnico alla Regione ed agli EELL per la definizione e l'attuazione della programmazione regionale in materia di edilizia residenziale sociale e per la riqualificazione urbana;
- Promozione, gestione e coordinamento di progetti europei nei settori di competenza (energia, infrastrutture, edilizia, riqualificazione urbana) a supporto della Regione e degli enti/società regionali, nonché degli enti locali, anche con attenzione ai temi dell'innovazione (es. materiali, tecnologie, processi, modelli finanziari, ecc.);
- Supporto tecnico alla Regione Liguria per la gestione dei Fondi Strutturali programmati nei settori competenza, con particolare riferimento all'energia ed alla riqualificazione urbana;
- Promozione e sviluppo del PPP e del Finanziamento Tramite Terzi al fine di portare a fattibilità interventi e iniziative su vasta scala sul territorio regionale (infrastrutture, *housing* sociale, edilizia sportiva, efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e privato)
- Supporto dedicato agli Enti soci di I.P.S. ed alla Regione per lo sviluppo e l'attuazione di iniziative nei settori di competenza rivolte specificamente all'area savonese, con riferimento anche alle problematiche che hanno determinato la situazione di area di crisi

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

industriale complessa di una parte del territorio, e più in generale alle iniziative idonee a promuovere lo sviluppo locale con particolare attenzione al tessuto industriale della piccola e media impresa

- Gestione del Polo di Ricerca "Energia Sostenibile", per lo sviluppo e l'attuazione di iniziative di ricerca e sviluppo tecnologico sul tema energetico a supporto delle aziende/enti membri del Polo anche attraverso la gestione delle infrastrutture di ricerca di proprietà

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E ANDAMENTO ECONOMICO

I.R.E. S.p.A.

La *governance* della Società è costituita da un Amministratore Unico che viene nominato dall'Assemblea dei Soci.

Al 31.12.2016 I.R.E. ha in forza 34 dipendenti, così ripartiti:

- 3 dirigenti,
- 8 quadri
- 23 impiegati, di cui 3 a tempo determinato in scadenza entro il 1° quadrimestre 2017

Le professionalità impiegate sono costituite prevalentemente da profili di tipo tecnico (i tecnici laureati sono 17 dei 23 impiegati e 6 degli 8 quadri), nonché da profili di carattere amministrativo, economico e gestionale.

La struttura è attualmente articolata in 3 divisioni (Divisione Energia, Divisione Sanità, tutela del territorio, e programmi di interesse strategico, Divisione Amministrazione, gestione societaria e supporto amministrazioni), i cui direttori rispondono gerarchicamente all'Amministratore Unico.

La sede sociale è a Genova; gli uffici sono ubicati a Genova in Via XX settembre civ. 41, in locazione da un istituto bancario tramite F.I.L.S.E..

I dati economici della gestione del triennio 2014-2016 sono riportati nella tabella seguente:

	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Preconsuntivo* 2016
A) Valore della produzione	5.070.791	3.476.988	4.064.478
B) Costi della produzione			
6), 7) per materie prime e servizi	(2.865.180)	(1.260.658)	(1.796.811)
8) per godimento beni di terzi	(88.833)	(103.828)	(83.185)
9) per il personale	(1.994.574)	(2.015.241)	(2.119.539)
10), 12) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(45.649)	(39.179)	(26.726)

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

14) oneri diversi di gestione	(13.242)	(10.524)	(19.080)
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A +B)	63.313	47.558	19.137
C) Proventi e oneri finanziari	(805)	2.509	(2.964)
E) Proventi e oneri straordinari	149	(22.619)	(6.487)
Risultato prima delle imposte	62.657	27.448	9.686
Imposte	(61.402)	(14.618)	(7.439)
Utile (Perdita) d'esercizio	1.255	12.830	2.247

I.P.S. s.c.p.a.

La *governance* della Società è costituita da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri di cui uno con la carica di Presidente e uno al quale è stato conferito l'incarico di Amministratore Delegato.

Al 31.12.2016 I.P.S. ha in forza 11 dipendenti, così ripartiti:

- 2 quadri, di cui uno ha presentato dimissioni a febbraio 2017
- 9 impiegati

Le professionalità impiegate sono costituite da 1 quadro amministrativo (mentre 1 quadro tecnico è uscito dall'organico a febbraio 2017), 3 tecnici laureati (di cui 1 p.t. 50%), 1 tecnico diplomato e 5 profili di carattere amministrativo, economico e gestionale.

La struttura è attualmente articolata in un settore tecnico ed un settore amministrativo; la struttura è di tipo orizzontale e i dipendenti rispondono all'Organo Amministrativo, che è affiancato a tal fine da un consulente esterno.

La sede sociale è a Savona; gli uffici sono ubicati a Savona in Via Magliotto 2, presso il Campus universitario, in locazione da S.P.E.S. s.c.p.a.

I dati economici della gestione del triennio 2014-2016 sono riportati nella tabella seguente:

	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Preconsuntivo* 2016
A) Valore della produzione	933.354	854.139	695.244
B) Costi della produzione			
6), 7) per materie prime e servizi	(509.837)	(439.195)	(318.016)
8) per godimento beni di terzi	(32.943)	(32.782)	(30.479)
9) per il personale	(501.087)	(490.376)	(490.539)
10), 12) ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(51.273)	(50.976)	(46.610)
14) oneri diversi di gestione	(72.597)	(66.552)	(65.434)
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A +B)	(234.383)	(225.742)	(255.834)

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

C) Proventi e oneri finanziari	(120.486)	(104.628)	(126.829)
E) Proventi e oneri straordinari	10.519	(2.582)	115.000
Risultato prima delle imposte	(344.350)	(332.952)	(267.663)
Imposte	(9.247)	22.508	0
Utile (Perdita) d'esercizio	(353.597)	(310.444)	(267.663)

*I dati di preconsuntivo 2016 hanno carattere provvisorio e sono suscettibili di modifiche in sede di redazione del bilancio

IPOSTESI DI STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DI I.R.E. A SEGUITO DELL'AGGREGAZIONE

L'operazione di aggregazione proposta consente di valorizzare le potenzialità di sinergie, integrazione, economie di scala e risparmio dei costi di funzionamento insite nella composizione societaria e nella struttura delle due società. Infatti:

- i tre soci che detengono la maggioranza di I.P.S. (Provincia di Savona, Comune di Savona e FI.L.S.E.) sono anche già soci di I.R.E.;
- le competenze tecniche e le professionalità delle due società sono in parte sinergiche ed in parte si integrano, consentendo un arricchimento a favore dei soci di entrambe;
- l'integrazione tra le strutture, in coordinamento con FI.L.S.E., consente di perseguire obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento.

L'operazione di aggregazione, nel rispetto di quanto previsto dal recente D.Lgs. 175/2016, mantiene la totalità della partecipazione pubblica al capitale sociale e, conseguentemente, il controllo pubblico ovvero, ove previsto, il "controllo analogo", sull'operato della società.

Al fine di definire la struttura e l'organizzazione della società a seguito dell'aggregazione, si pongono come base i seguenti obiettivi e vincoli:

- Mantenere sul territorio savonese una sede operativa con personale dedicato al supporto ai Soci ed alla Regione per lo sviluppo e l'attuazione di iniziative rivolte specificamente all'area savonese, creando le condizioni affinché si raggiunga la sostenibilità economica di queste attività;
- Creare le condizioni per mettere a servizio del supporto al territorio savonese, in sinergia con le attuali professionalità di I.P.S., le competenze di I.R.E. in materia di energia, infrastrutture, riqualificazione urbana e progetti europei;
- Efficientare la struttura dei costi contenendo le spese generali di funzionamento e le spese per il personale dedicato ai servizi generali e amministrativi rispetto al livello complessivo che tali spese hanno nelle due società distinte; in prima battuta l'obiettivo è rappresentato dal mantenimento di una incidenza di tale tipologia di costi, a seguito dell'aggregazione, assimilabile a quella oggi presente in I.R.E., considerata l'attuale maggiore incidenza che gli stessi hanno nel bilancio di I.P.S. in ragione della minore dimensione della società;

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

- Adeguare l'organigramma aziendale in funzione del migliore perseguimento del ruolo e della *mission* assegnati alla Società, come delineati nel presente documento, garantendo alla Regione ed agli altri soci la possibilità di utilizzare una struttura dotata di competenze di alto profilo e organizzata per rispondere con criteri di efficacia e di efficienza alle esigenze dei Soci ed ai compiti assegnati.

Quanto sopra premesso, per quanto riguarda la dislocazione degli uffici, si ipotizza di mantenere una sede a Savona, spostando gli uffici presso i locali di FI.L.S.E. dell'Incubatore di Imprese nella palazzina Ex OMSAV in Darsena, al fine di favorire le possibili sinergie e ridurre i costi di locazione passiva a livello di gruppo.

Per quanto riguarda, invece, l'organigramma della società a seguito dell'aggregazione, tenuto conto dei compiti e delle prospettive di attività, come previsti nel presente documento, viene modulato con i seguenti criteri, partendo dall'attuale organigramma di I.R.E.:

- creazione di una apposita area dedicata al supporto agli Enti savonesi, operante presso la sede di Savona, in cui mantenere 7 unità del personale tecnico e amministrativo di I.P.S., con la precisazione che è previsto il distacco di un impiegato amministrativo presso altra società pubblica e che le attività di segreteria saranno espletate in condivisione con gli uffici dell'Incubatore di Savona, sulla base di appositi accordi operativi tra FI.L.S.E. e I.R.E. Il personale dipenderà funzionalmente dalle specifiche divisioni di I.R.E. in ragione delle specifiche competenze;
- integrazione nella struttura di I.R.E. del personale tecnico I.P.S. con competenza di coordinamento di progetti infrastrutturali e progettazione di lavori (attualmente n. 2 impiegati tecnici laureati in quanto il quadro tecnico non è più in forza alla data del presente documento);
- integrazione nella Divisione amministrazione di I.R.E. del quadro amministrativo di I.P.S., al fine di rafforzare con una figura qualificata la struttura della Divisione, con riferimento in particolare, tra le altre, alle funzioni di bilancio, contabilità e controllo di gestione.

In calce al presente documento si allega lo schema di organigramma della Società per come risultante a seguito dell'aggregazione dal quale emerge come la stessa consenta di garantire la piena occupazione del personale di I.P.S. superando eventuali rischi occupazionali che potrebbero derivare dal perdurare dell'attuale situazione di difficoltà economico-finanziaria di I.P.S. medesima. Emerge, altresì, che l'integrazione tra il personale delle due società lascia scoperte posizioni necessarie per il corretto svolgimento delle attività già affidate e di quelle previste secondo il piano di sviluppo illustrato nel presente documento. Tali posizioni verranno ricoperte mediante il ricorso a procedure coerenti con l'attuale quadro normativo in materia di società pubblica previa, o ven necessaria, specifica autorizzazione rilasciata dalla Giunta Regionale in sede di espressione del proprio assenso all'operazione di aggregazione di cui trattasi.

In particolare si evidenzia che:

- quattro posizioni sono indispensabili per lo svolgimento dei compiti e delle attività già affidate ad I.R.E, e dovranno, pertanto, essere ricoperte nel breve periodo e, comunque, entro il primo semestre del 2017. Tali posizioni, corrispondenti a dipendenti non più in

organico per intervenuto pensionamento o conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato, riguardano n. 1 impiegato amministrativo e n. 3 tecnici ingegneri, di cui 1 a tempo determinato;

- sei posizioni sono necessarie allo svolgimento dei compiti e delle attività previste nel presente documento e potranno essere gradualmente inserite in organico nella misura in cui diverranno certe le deleghe, gli affidamenti e le commesse contemplate nelle linee di sviluppo previste dal presente documento. Tali posizioni riguardano n. 1 impiegato amministrativo e n. 5 tecnici laureati, di cui 3 a tempo determinato.

LINEE GUIDA E PRECONDIZIONI PER IL PIANO INDUSTRIALE DI I.R.E. A SEGUITO DELL'AGGREGAZIONE

Sulla base della *mission* e delle ipotesi organizzative sopra delineate, è possibile procedere alla definizione di condizioni di sostenibilità economica e finanziaria di I.R.E. a seguito dell'aggregazione con I.P.S. formulando, altresì, una proiezione sul triennio 2017-2019 delle previsioni economiche della società.

Preliminarmente, però, è necessario evidenziare gli aspetti fondamentali che costituiscono precondizione rispetto alla verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra le società oggetto del presente documento. Tali aspetti dovrebbero essere oggetto di appositi accordi tra i soci e di appositi impegni degli stessi ad assumere nei tempi opportuni i provvedimenti amministrativi conseguenti di propria competenza.

1. Individuazione, da parte degli attuali enti territoriali soci di I.P.S., ed in particolare della Provincia di Savona, del Comune di Savona e della Camera di Commercio Riviera di Liguria, di I.R.E.:
 - quale società *in house* che fornirà agli Enti soci servizi strumentali, ivi compresi i servizi di committenza, finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative e programmi per lo sviluppo del territorio nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dello sviluppo locale e dell'efficientamento energetico e dell'utilizzo delle energie da fonte rinnovabile;
 - quale soggetto attuatore/centrale di committenza per gli interventi di competenza di interesse strategico e, comunque, per gli interventi infrastrutturali di importo superiore a 2.000.000 di Euro e per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente con fondi regionali, nazionali e/o europei. Tra i primi interventi che potranno essere oggetto di affidamento si evidenziano l'attuazione del Programma di Valorizzazione del Palazzo della Rovere e gli interventi previsti dalla proposta del c.d. Bando Periferie;
 - quale soggetto tecnico di riferimento per il territorio, in coordinamento con FI.L.S.E. per quanto attiene il supporto alle imprese, nell'ambito del riconoscimento della provincia di Savona quale Area di crisi complessa;
 - quale soggetto tecnico di riferimento per il territorio, in coordinamento con il settore dell'efficienza energetica di IRE, per quanto attiene il supporto agli Enti competenti

relativamente alle procedure per l'affidamento del servizio di ispezione e controllo degli impianti termici e monitoraggio per la corretta attuazione della normativa vigente.

Gli impegni di cui al presente punto dovrebbero trovare disciplina nell'ambito di un apposito Protocollo di intesa – di cui si allega bozza - da approvare, nei relativi contenuti, in sede di pronunciamento dei soci sull'operazione di aggregazione individuando, altresì, le iniziative che possono risultare sin d'ora oggetto di affidamento ad I.R.E.

2. Individuazione, da parte dell'Autorità di Sistema Portuale, di I.R.E. quale società *in house* che fornirà servizi strumentali, ed in particolare servizi di committenza, finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione e dell'efficientamento energetico e di quanto può necessitare per la redazione del PRP dell'AdSP. Detto impegno dovrebbe formare oggetto di specifico Accordo tra le parti con l'individuazione degli interventi e delle iniziative previste dalla programmazione triennale di competenza dell'AdSP da affidare ad I.R.E. consentendo, a quest'ultima, di porre in essere un'effettiva programmazione di breve e medio periodo.

Gli impegni di cui ai precedenti punti 1. e 2. hanno, tra l'altro, la finalità di creare le condizioni per il mantenimento di una unità locale a Savona a servizio delle istituzioni locali ed enti soci, in continuità con l'attività di I.P.S. nonché da garantire l'effettiva sostenibilità e fattibilità dell'operazione di aggregazione.

3. Attribuzione ad I.R.E. da parte della Regione, nell'ambito della riorganizzazione della S.U.A.R. a seguito del D.Lgs. n. 50/2016 e quale articolazione funzionale della stessa, del ruolo di stazione appaltante/centrale di committenza per gli interventi infrastrutturali di importo superiore a 2.000.000 di Euro e per gli interventi comunque ritenuti di interesse regionale di competenza degli Enti del settore regionale, nonché degli interventi aventi le medesime caratteristiche di competenza degli Enti finanziati dalla Regione. Tra i primi interventi che, anche nelle more di un necessario provvedimento regionale di carattere generale, potranno essere oggetto di affidamento si evidenziano: il restauro della Villa Zanelli e la realizzazione della nuova sede della scuola Politecnica agli Erzelli;
4. Conferma in capo a I.R.E. delle attività di stazione appaltante per gli interventi nell'ambito delle infrastrutture viarie e delle opere per la tutela del territorio;
5. Conferma in capo ad I.R.E. delle attività di committenza ausiliarie nell'ambito degli appalti per i servizi energetici delle ASL. Si tratta in particolare del supporto tecnico per l'affidamento dei servizi di forniture energetiche, servizi manutentivi, di efficientamento degli impianti delle strutture sanitarie e di monitoraggio dell'attività degli appaltatori nel corso del contratto. I.R.E. inoltre, ove ritenuto opportuno, potrà svolgere il ruolo di centrale di committenza in coordinamento con ALISA e la SUAR. L'avvio di dette procedure di affidamento dovrebbe essere molto tempestivo entro il primo semestre 2017;
6. Individuazione di un fondo regionale, nell'ambito del Bilancio Regionale ovvero nei recenti fondi strategici regionali, relativo alle attività di progettazione da affidare ad I.R.E. da parte

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

della Giunta Regionale nell'ambito degli incarichi di cui all'art. 7 della legge regionale n. 6/2011. Detto fondo potrebbe avere carattere rotativo ovvero essere destinato alla partecipazione da parte degli enti locali/enti del sistema regionale allargato a bandi di finanziamento nazionali o comunitari per interventi di interesse regionale;

7. Conferma, da parte di Regione, della continuità degli affidamenti per la pianificazione energetica regionale, nonché per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici e del catasto degli impianti termici, in merito ai quali si propone di affidare la delega quale Organismo incaricato della completa gestione del processo;
8. Attribuzione ad I.R.E. da parte della Regione, quale articolazione funzionale della S.U.A.R., delle attività di centrale di committenza in materia di forniture energetiche di competenza degli Enti del settore regionale, nonché a favore di altri Enti liguri, tramite la gestione del Consorzio Energia Liguria di cui all'art. 34 comma 8 della l.r. 41/2014 o nelle forme che meglio verranno articolate a seguito della riorganizzazione delle centrali di committenza regionali in considerazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
9. Conferma, da parte di Regione, della continuità degli affidamenti ad I.R.E. per attività di supporto tecnico nel settore delle infrastrutture e nel settore della difesa del suolo;
10. Attribuzione ad I.R.E. delle attività di supporto tecnico per la gestione dei finanziamenti in materia di energia previsti dal POR 2014-2020;
11. Attribuzione ad I.R.E. da parte della Regione di un ruolo tecnico per lo sviluppo di nuove iniziative, come ad esempio la promozione di nuove tecnologie o la diffusione del PPP sul territorio regionale, in coordinamento con FI.L.S.E., attraverso una specifica dotazione finanziaria;
12. Attribuzione ad IRE, da parte della Regione, di una delega per la partecipazione alla piattaforma europea, cui la Liguria è membro, *"European Innovation Partnership on Smart Cities and Communities"*.

Infine si evidenzia come sia elemento imprescindibile, per consentire ad I.R.E. di svolgere in maniera tempestiva ed efficiente i compiti affidati, l'assunzione da parte della Regione degli eventuali provvedimenti e/o autorizzazioni che siano necessari al fine di consentire alla Società di completare, nel quadro di una corretta applicazione delle norme in materia di società partecipate, l'organizzazione aziendale delineata nel presente documento, mantenendo gli elevati standard di professionalità raggiunti.

Considerato che il capitale sociale delle due Società a seguito dell'aggregazione risulta non adeguato a sostenere i compiti assegnati alla società né il ruolo dalla stessa svolto, si ritiene necessario implementare il capitale sociale della Società risultante a seguito dell'aggregazione almeno sino ad un 1.000.000 di Euro.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

PROIEZIONI ECONOMICHE DELLA SOCIETA' A SEGUITO DELL'AGGREGAZIONE

Sulla base delle funzioni e delle previsioni di sviluppo delle attività indicate nel presente documento, e della conseguente previsione delle commesse acquisite e da acquisire nel triennio 2017-2019, sono state definite apposite previsioni dell'andamento economico della società per il triennio medesimo.

Per quanto attiene all'esercizio 2017, in corso, la previsione è basata sui budget delle due distinte società, sommati sulla base dell'assunto che l'aggregazione possa avvenire nel corso del 2017 e che gli effetti contabili siano anticipati all'inizio dell'esercizio, pervenendo quindi alla redazione di un unico bilancio. I budget tengono conto di una prima fase di integrazione tra le attività delle due società a partire dal secondo semestre 2017. Le previsioni relative all'esercizio 2017 sono espone nella tabella seguente.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017-2019	BUDGET IRE 2017	BUDGET IPS 2017	BUDGET IRE + IPS 2017
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	4.673.493,00	452.758,00	5.126.251,00
- energia e progetti europei	1.710.000,00	167.858,00	1.877.858,00
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	1.730.362,00	284.900,00	2.015.262,00
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	1.233.131,00	-	1.233.131,00
b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)	(2.030.000)	(140.742)	(2.170.742)
- energia e progetti europei	(382.000)	(48.390)	(430.390)
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	(1.016.000)	(92.352)	(1.108.352)
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	(632.000)	-	(632.000)
Differenza (a - b)	2.643.493,00	312.016,00	2.955.509,00
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire	98.507,00	155.000,00	253.507,00
- energia e progetti europei	-	20.000,00	20.000,00
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	92.638,00	6.000,00	98.638,00
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	5.869,00	129.000,00	134.869,00
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)	(45.000)	(40.000)	(85.000)
- energia e progetti europei	-	-	-
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	(45.000)	-	(45.000)
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	-	(40.000)	(40.000)
Differenza (a2 - b2)			

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

	53.507,00	115.000,00	168.507,00
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	118.134,00	388.419,00	506.553,00
b3) Costi diretti su immobili	(99.066)	(171.500)	(270.566)
Differenza (a3 - b3)	19.067,80	216.919,00	235.986,80
c1) Costi del personale	(2.148.750)	(377.795)	(2.526.545)
c2) Costi indiretti e spese generali	(470.702)	(233.079)	(703.781)
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi	(20.000)	(12.400)	(32.400)
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari	(3.000)	(4.130)	(7.130)
Risultato lordo ante imposte	73.615,33	16.531,50	90.146,83

Come evidenziato dalla tabella soprastante, nell'esercizio 2017 è previsto un risultato economico positivo da parte di entrambe le società. A livello aggregato i ricavi sono relativi a commesse già acquisite e in corso di acquisizione per una quota del 96%, corrispondente al 95% del valore aggiunto prodotto, mentre le commesse ancora da acquisire incidono per una quota residuale; si rileva una parziale criticità per quanto riguarda IPS relativamente a commesse ancora da acquisire, in particolare dal Comune di Savona, che incidono per circa il 15% dei ricavi previsti, corrispondente al 18% del valore aggiunto prodotto.

Per quanto attiene al successivo biennio 2018-2019, il budget si basa sulla presunzione della piena operatività a partire da gennaio 2018 della attribuzione delle funzioni, dei ruoli e delle deleghe illustrate nel presente documento, e pertanto tiene conto sia di un flusso di ricavi corrispondente a tale operatività, sia dell'importo di costi di personale e spese di funzionamento corrispondenti al necessario adeguamento della struttura della società come illustrato nei precedenti paragrafi. E' opportuno rilevare che le spese generali della società (ovverosia i costi generali di funzionamento, diversi dal personale, che corrispondono a costi non direttamente attinenti lo svolgimento delle commesse affidate dai soci), a seguito dell'aggregazione delle due società - che pure negli ultimi esercizi hanno già operato una progressiva riduzione di tale tipologia di spesa - presentano una ulteriore diminuzione grazie alla razionalizzazione portata dall'aggregazione, passando da una previsione di Euro 652.000 nel 2017 (nel quale si prevede che l'aggregazione incida sui costi del 2° semestre) ad una previsione di Euro 574.000 nel 2018, con una diminuzione ulteriore del 12%.

Le previsioni relative al biennio 2018-2019 sono espone nella tabella seguente.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2017-2019	BUDGET 2018	BUDGET 2019
a.) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione di lavori per commesse già acquisite o in fase avanzata d'acquisizione	3.535.250	1.070.325
- energia e progetti europei	983.039	86.854
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	2.511.539	962.635
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	40.672	20.836

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

b.) Costi diretti esterni relativi a voce a.)		(2.310.223)	(776.586)
- energia e progetti europei	(212.335)	(13.899)	
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	(2.097.888)	(762.687)	
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	-	-	
Differenza (a - b)		1.225.027	293.739
a2) Ricavi da prestazioni di servizi e variazione dei lavori per commesse da acquisire		10.064.711	12.395.825
- energia e progetti europei	1.241.388	2.078.484	
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	7.263.565	8.748.583	
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	1.559.758	1.568.758	
b2) Costi diretti esterni relativi a voce a2)		(7.665.890)	(9.091.760)
- energia e progetti europei	(298.338)	(463.838)	
- infrastrutture, sanità, difesa del territorio	(6.572.552)	(7.837.922)	
- riqualificazione urbana, edilizia sociale, valorizzazione immobili pubblici	(795.000)	(790.000)	
Differenza (a2 - b2)		2.398.821	3.304.065
a3) Ricavi da vendita/locazione immobili	458.134	458.134	
b3) Costi diretti su immobili	(259.566)	(259.566)	
Differenza (a3 - b3)		198.568	198.568
c1) Costi del personale		(2.951.500)	(2.951.500)
c2) Costi indiretti e spese generali		(625.648)	(625.648)
d) Valore netto Proventi - Oneri Diversi		(30.000)	(30.000)
e) Valore netto Proventi - Oneri finanziari		(7.500)	(7.500)
Risultato lordo ante imposte		207.768	181.724

Anche nel biennio 2018-2019 è previsto un risultato economico positivo da parte della società risultante dall'aggregazione di I.R.E. e I.P.S..

Si evidenzia, in primo luogo, che il significativo utile ante imposte deriva dal reddito degli immobili trasferiti da I.P.S. e dalla ex partecipata Ri.geNova che li avevano realizzati tramite finanziamenti ipotecari e che, pertanto, tale utile è destinato al rimborso del debito.

I ricavi previsti sono relativi, per il 2018, a commesse da acquisire per una quota del 72%, corrispondente al 63% del valore aggiunto prodotto, mentre per il 2019 sono relativi a commesse da acquisire per una quota dell'89%, corrispondente all'87% del valore aggiunto prodotto. Il *budget*, pertanto, dal lato dei ricavi presuppone un utilizzo della società da parte dei soci ed un volume di attività coerenti con la *mission* e le linee guida di piano industriale illustrate ai paragrafi precedenti, mentre dal lato dei costi tiene conto della strutturazione della società nella misura necessaria a svolgere con efficacia ed efficienza i ruoli e le attività assegnate.

Si ritiene importante evidenziare che il *budget* tiene conto dei seguenti principali flussi di attività e corrispondenti impegni finanziari dei committenti:

- Stazione appaltante per infrastrutture viarie e ambiente, per conto di R.L. e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 5.000.000 annui²
- Stazione appaltante per infrastrutture sanitarie e/o civili, per conto di R.L. e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 2.500.000 annui;
- Stazione appaltante per infrastrutture sul territorio savonese, per conto del Comune di SV, Autorità Portuale di Sistema e/o altri committenti regionali: impegno finanziario di circa 2.000.000 annui;
- Stazione appaltante dell'Ospedale del Felettino a SP, per conto di ASL5: impegno finanziario di circa Euro 360.000 annui;
- Centrale di committenza per conto della S.U.A.R. della R.L.: impegno finanziario di circa 150.000 euro annui;
- Monitoraggi ambientali per conto della Provincia di Savona: impegno finanziario di Euro 204.000 annui;
- Organo di controllo e monitoraggio dell'esecuzione del nuovo contratto per la gestione e manutenzione degli impianti energetici delle strutture sanitarie liguri: impegno finanziario di circa Euro 640.000 annui;
- Gestione del processo di certificazione energetica per conto della R.L.: impegno finanziario di circa Euro 850.000 annui;
- Centrale di committenza per l'acquisto di vettori energetici (energia elettrica e gas) per conto della R.L., degli altri enti del settore regionale allargato e di altri committenti: impegno finanziario di circa Euro 150.000 annui³;
- Supporto alla R.L. per le attività di pianificazione energetica: impegno finanziario di circa Euro 130.000 annui;
- Gestione progetti europei acquisiti direttamente dalla UE: flusso finanziario previsti di circa Euro 180.000 annui;
- Istruttorie tecniche bandi energia POR 2014-20 per conto di FILSE: impegno finanziario di circa Euro 180.000 annui;
- Supporto tecnico agli enti del territorio savonese per efficienza energetica, anche valere su progetti europei: impegno finanziario di circa Euro 120.000 annui;
- Supporto alla R.L. nel settore dei programmi complessi di riqualificazione urbana e dell'ERS: impegno finanziario di circa Euro 160.000 annui;

² Tale importo comprende il pagamento di lavori realizzati in nome e per conto dei committenti per appalti di importo medio-piccolo, mentre presuppone che la gestione finanziaria di eventuali appalti di grande rilevanza, analogamente a quanto avviene per l'attuale appalto dell'Ospedale del Felettino a SP, sia mantenuta dai committenti, che provvedono direttamente al pagamento degli appaltatori. Ovviamente, nel caso in cui anche la gestione finanziaria di grandi lavori passasse dal bilancio di I.R.E., gli importi dei ricavi sarebbero molto più rilevanti, ma ciò non cambierebbe i margini operativi né i costi di struttura della società, in quanto il saldo tra il costo dei lavori e il ricavo relativo al ribaltamento di tali costi ai committenti è comunque pari a 0. La presente considerazione vale anche per le successive previsioni di attività di Stazione appaltante.

³ Comprende le attività attualmente svolte attraverso il Consorzio Energia Liguria.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

- Progettazione e gestione di iniziative di valorizzazione immobiliare, riqualificazione urbana ed ERS, per conto di R.L., FILSE, ARTE e/o altri committenti: impegno finanziario di circa Euro 1.550.000 annui⁴, di cui circa 150.000 annui relativi ad enti del territorio savonese.

VALUTAZIONI DI FATTIBILITA' IN MERITO AL RAMO IMMOBILIARE DELLE ATTIVITA' DI I.P.S.

I.P.S. ha realizzato tra il 2005 e il 2013 un importante investimento relativo agli interventi di infrastrutturazione ed edificazione del complesso produttivo "Parco Doria". In seguito alle vendite realizzate negli esercizi precedenti residuano lotti da compravendere per un valore stimato di Euro 12 milioni circa sul totale valore di circa Euro 30 milioni iniziale. Di pari passo, del mutuo originario di Euro 20 milioni contratto per l'edificazione del complesso, rimangono Euro 8,3 milioni circa. Le difficoltà del mercato immobiliare hanno determinato nei passati esercizi l'impossibilità di rimborsare le quote capitale del mutuo, per il quale si è ricorsi allo strumento della moratoria, determinando altresì una situazione di significativa tensione finanziaria della società. Le azioni poste in essere dalla società per la commercializzazione e la temporanea locazione degli immobili lasciano intravedere un miglioramento delle prospettive a breve e medio termine.

Nel prospetto seguente sono riportati i dati relativi alle previsioni della gestione economica e finanziaria del Parco Doria per gli anni 2017 e 2018.

	2017	2018		(1)
		Scenario 1	Scenario 2	
Prospetto costi/ricavi				
<i>Ricavi</i>				
Canoni di locazione	305.150,04 €	320.150,04 €	284.150,04 €	(2)
Vendite (al netto delle rimanenze)	83.269,45 €	0,00 €	449.710,16 €	(3)
Totale	388.419,49 €	320.150,04 €	733.860,20 €	
<i>Costi</i>				
Oneri finanziari	111.600,00 €	111.600,00 €	111.600,00 €	
Imposte	33.100,00 €	26.100,00 €	26.100,00 €	
Manutenzioni e imprevisti	18.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	
Spese condominiali	8.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €	
Totale	171.500,00 €	160.500,00 €	160.500,00 €	
Margine lordo	216.919,49 €	159.650,04 €	573.360,20 €	
Prospetto entrate/uscite				
<i>Entrate</i>				
Canoni di locazione	305.150,04 €	320.150,04 €	284.150,04 €	
Vendite	1.152.300,00 €	0,00 €	1.072.200,00 €	(4)
Totale	1.457.450,04 €	320.150,04 €	1.356.350,04 €	
<i>Uscite</i>				

⁴ Non comprende l'eventuale pagamento di lavori per conto dei committenti. Vedi nota 1.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

Rimborso quote capitali mutuo	963.823,84 €	236.176,16 €	984.589,25 €
Oneri finanziari	111.600,00 €	111.600,00 €	111.600,00 €
Imposte	33.100,00 €	26.100,00 €	26.100,00 €
Manutenzioni e imprevisti	18.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €
Spese condominiali	8.800,00 €	7.800,00 €	7.800,00 €
Totale	1.135.323,84 €	396.676,16 €	1.145.089,25 €
Differenza	322.126,20 €	-76.526,12 €	211.260,79 €

(1) Lo scenario 2 ipotizza l'alienazione di un lotto di uffici all'attuale inquilino previo esercizio dell'opzione d'acquisto prevista dal contratto di *rent to buy* che scade nel 2018. Lo scenario 1, invece, rappresenta la situazione in caso di mancata alienazione di tale immobile.

(2) Limitatamente allo scenario 2 per il 2018 si prevede che l'alienazione del lotto di uffici di cui alla nota 1) sia formalizzata al 30 giugno 2018

(3) I valori delle vendite includono le eventuali quote di contributi incassati in esercizi precedenti per la realizzazione dell'immobile e rinviati ad esercizi successivi

(4) I valori sono espressi al netto di caparre e acconti già versati e, nel caso della cessione di cui allo scenario 2 nell'ambito del contratto di *rent to buy*, della quota di canoni di locazione convertibili in acconto prezzo al momento della compravendita

Dai dati elaborati dagli uffici di I.P.S. si prevede con ragionevole attendibilità, sulla base dei contratti in essere, la sostenibilità sia economica che finanziaria della gestione dell'operazione immobiliare per gli anni 2017 e 2018. Pur in presenza di segnali di ripresa del mercato immobiliare e del rinnovato interesse del mercato per la specifica operazione immobiliare, non è tuttavia possibile ad oggi stabilire che la stessa sostenibilità vi potrà essere nel medio-lungo periodo, fino alla scadenza del mutuo contratto per la realizzazione dell'intervento. Inoltre va evidenziato che, pur in presenza della previsione di utili significativi in caso di buon esito dell'intera operazione di commercializzazione, l'operazione rientra nella casistica tipica delle iniziative soggette al rischio di mercato nelle sue varie forme (mancata commercializzazione degli immobili, insolvenza degli inquilini, fallimento dei promissari acquirenti, etc.).

Non si può non sottolineare come la semplice assunzione, senza specifiche tutele, di tale rischio sia incompatibile con le finalità e con la capacità finanziaria attuale di I.R.E., considerato che una sola quota capitale annuale di rimborso del mutuo è superiore al patrimonio netto della società.

Affinché il ramo immobiliare di I.P.S. possa essere compreso nell'aggregazione societaria con I.R.E. è pertanto necessario individuare e formalizzare opportune forme di supporto finanziario da parte dei soci, ovvero apposite clausole irrevocabili nel contratto con l'istituto mutuante, che consentano di proteggere l'attività ed il capitale di I.R.E. quantomeno dal rischio finanziario dell'operazione.

In sede di redazione del progetto di fusione sarà pertanto indispensabile individuare le modalità con le quali annullare il rischio finanziario dell'operazione a carico di I.R.E., mentre gli accordi/contratti attuativi delle modalità individuate dovranno essere formalizzati prima dell'atto di fusione. Nel caso in cui non fosse possibile individuare tali modalità di tutela il ramo immobiliare delle attività di I.P.S. potrà essere escluso dall'operazione di aggregazione.

**COMMA 8 ART.3 LEGGE REGIONALE
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI FATTIBILITA'
DELL'AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. ED I.P.S. S.C.P.A.
27 aprile 2017**

TEMPISTICHE PREVISTE PER L'OPERAZIONE DI AGGREGAZIONE TRA IRE E IPS

Si ipotizza che la configurazione più idonea per l'effettuazione dell'operazione di aggregazione tra le due società consista nella fusione per incorporazione di IPS in IRE, ai sensi dell'art. 2501 e ss. del c.c.

Le tempistiche proposte, tenuto conto delle procedure e delle scadenze stabilite dal codice civile, sono illustrate nella seguente tabella.

Date	Adempimenti
Entro 31 maggio 2017	Approvazione da parte della Giunta Regionale del documento di indirizzi e verifica fattibilità della fusione ex art. 3 c.8 l.r. 33/2016
Entro 15 giugno 2017	Nomina da parte del Tribunale dell'esperto contabile incaricato di redigere la relazione di congruità ex art. 2501-sexies c.c.
Entro 10 luglio 2017	Approvazione, da parte degli Organi Amministrativi di IRE e IPS di: - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società ex art. 2501-quinquies c.c.
Entro 10 luglio 2017	Deposito presso le sedi sociali di IRE e IPS di: - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società ex art. 2501-quinquies c.c. - relazione di congruità redatta dall'esperto ex art. 2501-sexies c.c.
Entro 20 luglio 2017	Iscrizione progetto di fusione sul R.I.
Entro 30 agosto 2017	Deliberazione Assemblee di IRE e IPS di approvazione del progetto di fusione
Entro 10 settembre 2017	Iscrizione sul R.I. di: - deliberazioni delle Assemblee di approvazione della fusione - progetto fusione, con i contenuti di cui all'art. 2501-ter c.c. - situazione patrimoniale di ciascuna società al 31.12.2016, coincidente con il bilancio d'esercizio - bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società - relazione dell'organo amministrativo di ciascuna società ex art. 2501-quinquies c.c. - relazione di congruità redatta dall'esperto ex art. 2501-sexies c.c.
Entro 15 novembre 2017	Stipula atto di fusione
Entro 30 novembre 2017	Iscrizione sul R.I. dell'atto di fusione e decorrenza dell'efficacia della stessa



Ill.mo
Signor Presidente della Giunta Regionale
Giovanni Toti
Piazza De Ferrari, 1
Genova
A mezzo PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it

e p.c.

Gentilissimo
Avv. Paolo Piacenza
Amministratore Unico
I.R.E. S.p.A.
Via XX settembre, 41
Genova
A mezzo PEC: irespa@legalmail.it

Oggetto: L.R. n. 33 del 27 dicembre 2016 art.3 comma, 8 "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità per l'anno 2017" – Proposta di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e I.P.S. S.C.p.A.- Integrazione.

Ad integrazione della nostra precedente nota prot. n. 1879 del 3 maggio u.s. di trasmissione del documento di "Verifica delle condizioni di fattibilità dell'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. ed I.P.S. S.C.p.A.", in attuazione di quanto previsto all'art.3 comma, 8 della L.R. n. 33/2016, si trasmette lo schema di organigramma della Società costituente allegato al documento stesso.

Rimanendo a disposizione per ogni chiarimento, porgiamo con l'occasione i nostri migliori saluti.

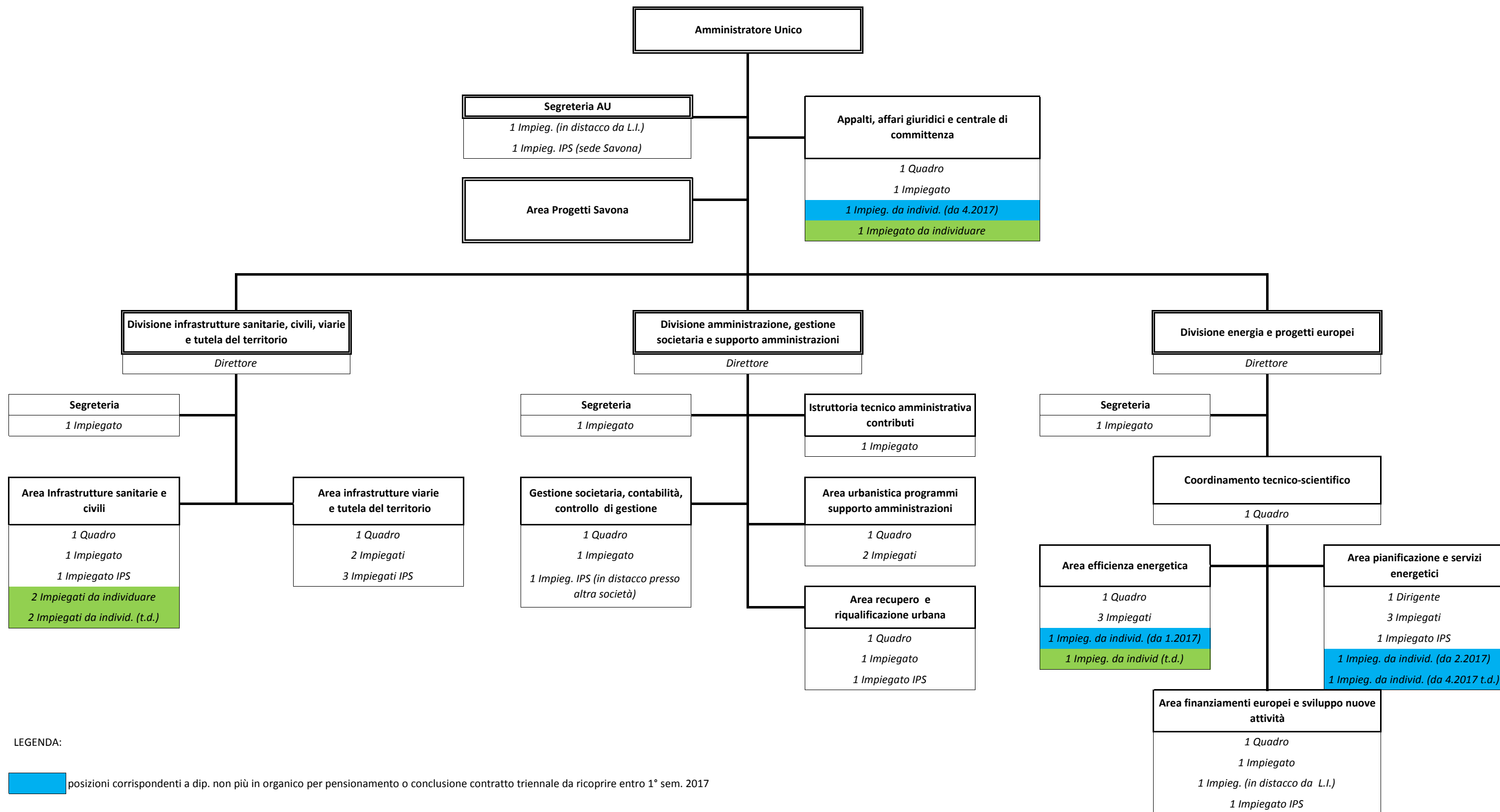
IL PRESIDENTE
(Pietro Codognato Perissinotto)

All. ti: c.s.
MNB/SR

FILS.E. S.p.A. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Presidenza e Direzione Generale • Piazza De Ferrari, 1 • 16121 Genova • Tel. +39 010 8403303 • Fax +39 010 542335
Sede Legale • Via Peschiera, 16 • 16122 Genova • Tel. +39 010 84031 • Fax +39 010 8394769 • www.filse.it filse@filse.it filse.filse@pec.it

BIC - Incubatore di Genova • Via Greto di Cornigliano, 6r • Tel. +39 010 65631 • Fax +39 010 6518752
BIC - Incubatore di Savona • Ex Palazzina OMSAV, Area Portuale • Tel. +39 019 8337701 • Fax +39 019 8337795
Ufficio di Imperia c/o Camera di Commercio • Via T. Schiva, 29 • Tel. +39 0183 793260 • Fax +39 0183 275021
Ufficio della Spezia • Via Privata OTO, 3/5 • Tel. +39 0187 280960 • Fax +39 0187 518483



LEGENDA:

posizioni corrispondenti a dip. non più in organico per pensionamento o conclusione contratto triennale da ricoprire entro 1° sem. 2017

posizioni da ricoprire gradualmente in funzione del conferimento di deleghe e affidamenti da Regione e Soci

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE LIGURIA

FI.L.S.E. S.p.A.

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI SAVONA

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA

e GLI ALTRI COMUNI SOCI DI I.P.S.

Congiuntamente "Parti"

PREMESSO CHE:

- i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di intesa (d'ora in poi "Protocollo") sono soci di "I.P.S. Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A." (d'ora in poi "I.P.S."), società a totale partecipazione pubblica che, per proprio Statuto, svolge attività strumentali all'attività dei soggetti pubblici soci e che ha quale oggetto sociale, in particolare, lo studio, la promozione e la realizzazione di programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti pubblici partecipanti della Provincia di Savona e la creazione delle condizioni atte ad assicurare la gestione coordinata di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali destinati allo sviluppo economico e sociale ed alla incentivazione delle attività imprenditoriali sul territorio, con particolare riguardo ad operazioni di coinvolgimento delle risorse pubbliche con quelle private;
- la società "Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A." (d'ora innanzi detta "I.R.E.") è stata costituita in attuazione della legge regionale n. 6 del 12 aprile 2011; la società svolge, anche con funzione di centrale di committenza, attività di riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Liguria, attività nell'ambito del settore energetico, nei settori del recupero edilizio e urbano e del sistema abitativo, nonché attività di reperimento di finanziamenti europei e nazionali al fine di massimizzare l'efficacia e la portata degli interventi, nonché di integrare gli investimenti regionali;
- tra i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo sono soci di I.R.E. la FI.L.S.E., la Provincia di Savona ed il Comune di Savona;
- la Regione Liguria partecipa a I.R.E. e ad I.P.S. tramite la propria finanziaria FI.L.S.E. S.p.A.;
- il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", recentemente modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, impone alle amministrazioni pubbliche, compresa la Regione, di procedere alla revisione straordinaria delle partecipazioni, aggiornando il piano di razionalizzazione eventualmente già predisposto ai sensi degli artt. 610 e ss. della L. 190/2014 (legge di Stabilità 2015) prevedendo la necessità di attuare piani di razionalizzazione ove si rilevino "partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate", nonché ove si rilevino "necessità di contenimento dei costi di funzionamento" e, in generale "necessità di aggregazione di società";
- la legge regionale n. 33 del 27 dicembre 2016, pubblicata sul BURL n. 24 del 30 dicembre 2016, definisce, all'articolo 3, misure di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione in prima applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 175/2016; il comma 8, in particolare, ha stabilito che "al fine della razionalizzazione e del potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A., FI.L.S.E. S.p.A. promuove, previa verifica delle condizioni di fattibilità, l'aggregazione di I.R.E. S.p.A. con la partecipata I.P.S. S.c.p.A., nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o similari";

- la F.I.L.S.E, in attuazione a quanto disposto dal richiamato decreto legislativo n. 175/2016 e dalla legge regionale n. 33/2016, ha provveduto a contattare i soci di I.P.S. al fine di verificare le condizioni di fattibilità dell'eventuale aggregazione tra tale società e I.R.E.;

CONSIDERATO CHE:

- i soci che detengono la maggioranza di I.P.S. (Provincia di Savona, Comune di Savona e F.I.L.S.E.) sono anche già soci di maggioranza di I.R.E.;
- I.R.E. ed I.P.S. svolgono attività in misura significativa analoghe o simili nel settore delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dell'efficientamento energetico e dell'acquisizione di finanziamenti e progetti europei;
- le competenze tecniche e le professionalità delle due società sono in parte sinergiche ed in parte si integrano, consentendo un arricchimento a favore dei soci di entrambe;
- l'integrazione tra le strutture, in coordinamento con F.I.L.S.E., consente di perseguire obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento;
- in ragione di quanto precede, l'integrazione tra I.P.S. ed I.R.E. è da considerarsi positivamente in quanto consente di valorizzare le possibilità di sinergie, integrazione, economie di scala e risparmio dei costi di funzionamento insite nella composizione societaria e nella struttura delle due società;
- I.P.S. è in una situazione di difficoltà economico-finanziaria in ragione, tra l'altro, della diminuzione di commesse affidate dai soci e dell'attuale periodo di congiuntura economica generale negativa nel comparto produttivo/immobiliare;

RITENUTO CHE

- gli enti soci di I.P.S. necessitano attualmente del supporto tecnico fornito dalla società al fine di dare attuazione ed implementare le iniziative nei settori sopra richiamati con la finalità di promuovere l'infrastrutturazione, la riqualificazione e lo sviluppo del territorio savonese;
- risulta opportuno garantire continuità al lavoro di I.P.S. rafforzandone il proprio operato anche in virtù dei prossimi interventi infrastrutturali e di sviluppo che caratterizzeranno il territorio di riferimento, ivi compreso quanto conseguirà alla avvenuta individuazione della provincia di Savona quale Area di crisi complessa;
- nella prospettata integrazione tra I.R.E. e I.P.S. risulta necessario individuare e delineare gli ambiti di azione e le conseguenti attività affidate ad I.R.E. al fine di consentire il mantenimento dei servizi agli Enti sul territorio rinforzati e maggiormente garantiti rispetto al passato, anche al fine di salvaguardare la situazione occupazionale di I.P.S.;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse, i considerato e i ritenuto formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

1. Oggetto

- 1.1. Le Parti, a seguito dell'integrazione societaria con I.P.S., si impegnano a rimanere Soci di I.R.E.
- 1.2. Le Parti si impegnano ad operare allo scopo di creare le condizioni affinché sia possibile prevedere il mantenimento all'interno di I.R.E. di un'area organizzativa specificamente destinata alle attività di servizio agli attuali soci di I.P.S., anche mantenendo, in quanto economicamente sostenibile in relazione ai servizi resi, una unità locale a Savona in continuità con l'attività di I.P.S.
- 1.3. Con il presente Protocollo la Provincia di Savona, il Comune di Savona e la Camera di Commercio Riviera di Liguria individuano I.R.E. quale soggetto che, a seguito dell'integrazione societaria con I.P.S., fornirà agli stessi, quale società *in house*, servizi strumentali, ivi compresi i servizi di

committenza, finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative e programmi per lo sviluppo del territorio nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione urbana, dello sviluppo locale e dell'efficientamento energetico e dell'utilizzo dell'energia da fonti rinnovabili e dell'innovazione tecnologica.

- 1.4. La Regione Liguria, la Provincia di Savona e il Comune di Savona si impegnano a riconoscere ad I.R.E. il ruolo di soggetto attuatore/centrale di committenza per gli interventi di sua competenza di interesse strategico e, comunque, per gli interventi in materia di opere pubbliche ed infrastrutture e per gli interventi sovvenzionati, parzialmente ovvero complessivamente, con fondi regionali, nazionali e/o europei. Detta attività è svolta da I.R.E. quale articolazione funzionale della S.U.A.R. sotto il coordinamento di quest'ultima come previsto dalla D.G.R. n. ___/2017.
- 1.5. Le Parti individuano I.R.E. quale soggetto tecnico di riferimento per il territorio, in coordinamento con F.I.L.S.E. per quanto attiene il supporto alle imprese, agli Enti e alle organizzazioni coinvolte nell'ambito del riconoscimento della provincia di Savona quale Area di crisi complessa.
- 1.6. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si impegna ad individuare annualmente gli interventi e le iniziative previste dalla propria programmazione triennale da affidare ad I.R.E. L'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale si impegna ad attribuire ad I.R.E., quale società in *house*, il ruolo di stazione appaltante/centrale di committenza finalizzati alla configurazione ed attuazione di iniziative nei settori delle infrastrutture, della riqualificazione, dell'efficientamento energetico e di quanto può necessitare per la redazione del PRP dell'AdsP.

2. Modalità attuative.

- 2.1. Al fine di fornire gli elementi necessari per garantire la sostenibilità del piano industriale relativo all'integrazione societaria tra I.R.E. e I.P.S. e, al contempo, consentire ad I.R.E. una idonea programmazione delle proprie attività sul territorio, le Parti si impegnano ad indicare entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo, le iniziative e le attività che intendono affidare ad I.R.E. medesima nei settori di propria competenza nel triennio 2018-2020 nonché a confermare quanto già previsto per il 2017.
- 2.2. Al fine di dare attuazione e di monitorare l'avanzamento di quanto previsto dal presente Protocollo, nonché allo scopo di condividere la rispondenza della redigenda proposta di integrazione societaria tra I.R.E. e I.P.S. alle esigenze degli Enti sottoscrittori e del territorio savonese, è istituita una Cabina di regia composta da un rappresentante per ciascun dei soggetti sottoscrittori, coordinata da F.I.L.S.E., cui competerà la convocazione delle riunioni.

3. Efficacia del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha efficacia dalla data di sottoscrizione da parte di Regione Liguria, F.I.L.S.E. S.p.A., Provincia di Savona, Comune di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Camera di Commercio Riviera di Liguria. Gli altri Comuni soci di I.P.S. potranno aderire anche in data successiva mediante accettazione espressa che costituirà parte integrante del presente Protocollo di Intesa in aggiornamento dello stesso.